



## Istituto di Istruzione "Martino Martini"

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo scientifico sportivo  
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale  
Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing (diurno e serale)  
Istituto Tecnico Tecnologico Trasporti e Logistica  
Centro Educazione degli Adulti (EdA)

Via G. Perlasca, 4 38017 - Mezzolombardo (Trento) Fax 0461 601470 - Tel. 0461 601122  
Cod.Fisc.80015240221 e-mail: [segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it) - [martini@pec.provincia.tn.it](mailto:martini@pec.provincia.tn.it)



**CODICE ISTITUTO: TNIS00300A**

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## V LESB

**Indirizzo LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
opzione ECONOMICO SOCIALE**

# INDICE

|   |    |
|---|----|
| <b>PRESENTAZIONE</b>  |    |
| DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO                                   | 3  |
| PROFILO LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE | 4  |
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE                        | 5  |
| PROFILO DELLA CLASSE  | 6  |
| ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE                       | 8  |
| RECUPERO  | 9  |
| <b>SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE</b>          |    |
| SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana         | 10 |
| SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e cultura straniera inglese    | 15 |
| SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e cultura straniera tedesca    | 22 |
| SCHEDA INFORMATIVA di Storia                                | 29 |
| SCHEDA INFORMATIVA di Filosofia                             | 31 |
| SCHEDA INFORMATIVA di Scienze umane                         | 32 |
| SCHEDA INFORMATIVA di Storia dell'arte                      | 37 |
| SCHEDA INFORMATIVA di Diritto ed Economia politica          | 39 |
| SCHEDA INFORMATIVA di Matematica                            | 44 |
| SCHEDA INFORMATIVA di Fisica                                | 47 |
| SCHEDA INFORMATIVA di Scienze motorie e sportive            | 49 |
| SCHEDA INFORMATIVA di Religione cattolica                   | 53 |
| <b>SIMULAZIONI PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>           |    |
| SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA (Italiano)                      | 55 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (Italiano) | 61 |
| SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA                                | 63 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA          | 65 |
| 1° SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA                          | 66 |
| 2° SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA                          | 68 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA            | 74 |
| MODELLO ABSTRACT COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE                | 75 |
| IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)                              | 76 |

# PRESENTAZIONE

## DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di istruzione "Martino Martini" iniziò la sua attività nel settembre 1979 nella sede di piazza Vittoria a Mezzolombardo. Precedentemente, a partire dall'anno scolastico 1971/72, era stato sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Antonio Tambosi" di Trento.

Nel 1983 riceve l'intitolazione attuale dalla storica figura di Martino Martini, missionario gesuita trentino che svolse la sua opera in Cina, nel corso del XVII secolo, e che fu geografo e storico di rilievo. La formazione interdisciplinare di Martino Martini, e la sua propensione a studiare ambienti e civiltà straniere, hanno aperto la strada al dialogo e alla cooperazione tra popoli diversi. Caratteristiche, queste, che informano gli orientamenti polivalenti del progetto educativo dell'Istituto che spazia tra cultura umanistica, tecnico-scientifica, aziendale e tecnologica.

La diversificazione dell'offerta formativa, l'attenzione alle nuove tecnologie, la significativa presenza di attività extrascolastiche di qualità, integrative dell'attività didattica, hanno contribuito nel tempo alla crescita del nostro istituto. Le opportunità di percorsi di studio offerte al territorio si sono successivamente potenziate.

La Riforma della scuola superiore nel 2010 ha definito, rinnovandola, l'offerta formativa del Martini con i nuovi indirizzi tecnici (economico: ITE – sia diurno che serale - e tecnologico: ITT) e liceali (Liceo scientifico scienze applicate e delle Scienze umane) nonché, ultimi arrivati nel 2015/2016, il Liceo scientifico sportivo e l'articolazione triennale dell'ITT Conduzione del mezzo aereo.

L'Istituto si è inoltre attivato per garantire un'azione che rientra nell'ambito dell'educazione permanente, principalmente indirizzata agli adulti, consolidando la sua offerta formativa con i corsi serali già a partire dal 2005 e diventando centro EDA nel 2012 con terza media per adulti, corsi italiano L2 per stranieri e di informatica e lingue per tutti.

Oggi il "Martino Martini" è frequentato da ca. 600 studenti ripartiti nei vari indirizzi di studio.

Nel 2012 si inaugurò la nuova e moderna sede di via Perlasca. L'edificio, costruito secondo criteri improntati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, ospita gli studenti in ambienti luminosi e spaziosi, con laboratori attrezzati, una grande palestra, un auditorium e ampi spazi verdi all'esterno. L'offerta formativa si arricchisce con l'adozione di strumenti educativi atti a sensibilizzare ad un corretto rapporto con i consumi energetici, nonché a valorizzare le risorse energetiche alternative con attività volte a promuovere la sostenibilità e l'efficienza energetica.

## PROFILO LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

Questa opzione costituisce una novità. Il percorso guida lo studente a cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi e sociali. È indirizzato allo studio dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Assicura la padronanza dei linguaggi, degli strumenti multimediali, di due lingue comunitarie, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane e fornisce competenze avanzate per la presenza delle discipline giuridiche, economiche e sociali. Il percorso nel triennio è arricchito con stage e tirocini coerenti con il profilo in uscita.

Al termine del percorso liceale lo studente può proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie o frequentare i corsi post-diploma o inserirsi nel mondo del lavoro. Va evidenziato che tale percorso può rappresentare una eccellente opportunità per sostenere le vocazioni per le lauree inerenti il settore socio-economico-giuridico nonché la frequenza di percorsi universitari anche triennali nell'ambito dei servizi alla persona, dei servizi sociali e dei beni culturali.

| ORARIO SETTIMANALE   |                                      |           |            |           |           |
|--|--------------------------------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| Discipline di insegnamento   | Ore settimanali (unità di 50 minuti) |           |            |           |           |
|  | 1° biennio                           |           | 2° biennio |           |           |
|  | 1° anno                              | 2° anno   | 3° anno    | 4° anno   | 5° anno   |
| Lingua e letteratura italiana  | 4                                    | 4         | 4          | 4         | 4         |
| Storia e Geografia   | 3                                    | 3         |            |           |           |
| Lingua e cultura straniera (Inglese)   | 3+1                                  | 3+1       | 3          | 3         | 3         |
| Lingua e cultura straniera (Tedesco)   | 3                                    | 3         | 3          | 3         | 3         |
| Matematica   | 3+1*                                 | 3+1*      | 3          | 3         | 3         |
| Scienze naturali   | 2                                    | 2         |            |           |           |
| Scienze motorie e sportive   | 2                                    | 2         | 2          | 2         | 2         |
| Religione cattolica o Attività alternative   | 1                                    | 1         | 1          | 1         | 1         |
| Storia   |                                      |           | 2          | 2         | 2         |
| Filosofia  |                                      |           | 2          | 2         | 2         |
| Fisica   |                                      |           | 2          | 2         | 2         |
| Scienze umane  | 3+2                                  | 3+2       | 3+2        | 3+2       | 3+2       |
| Diritto ed Economia politica   | 3+1                                  | 3+1       | 3          | 3         | 3         |
| Storia dell'arte   |                                      |           | 2          | 2         | 2         |
| <b>Totale lezioni settimanali</b>  | <b>32</b>                            | <b>32</b> | <b>32</b>  | <b>32</b> | <b>32</b> |
| * 1 ora laboratorio informatica<br>“+ numero” sono le ore a disposizione dell'Istituzione scolastica |                                      |           |            |           |           |

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| COGNOME NOME          | RUOLO                   | MATERIA                              |
|-----------------------|-------------------------|--------------------------------------|
| Rossi Tiziana         | Presidente              |                                      |
| De Titta Linda        | Insegnante              | Lingua e letteratura italiana        |
| Dalbosco Francesca    | Insegnante              | Lingua e cultura straniera (Inglese) |
| Rizzolli Sonia        | Insegnante              | Lingua e cultura straniera (Tedesco) |
| Ansaloni Alessia      | Insegnante              | Storia                               |
| Ansaloni Alessia      | Insegnante              | Filosofia                            |
| Tanel Gianluca        | Insegnante              | Scienze umane                        |
| D'Amaro Valle Giulia  | Insegnante              | Storia dell'arte (CLIL)              |
| Pastore Raffaella     | Insegnante              | Diritto ed Economia politica         |
| Zambonato Tiziana     | Insegnante              | Matematica                           |
| Brugnara Maurizio     | Insegnante              | Fisica                               |
| Giuliani Nicola       | Insegnante coordinatore | Scienze motorie e sportive           |
| Larcher Idanella      | Insegnante              | Religione cattolica                  |
| -----                 | Rappresentante genitori |                                      |
| -----                 | Rappresentante genitori |                                      |
| Sotera Emanuela       | Rappresentante studenti |                                      |
| Utiu Alexandra Lorena | Rappresentante studenti |                                      |

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da venti studenti, sedici femmine e quattro maschi.

Uno studente ha una certificazione B.E.S. di fascia A e ha frequentato regolarmente il corso di studi.

Uno studente straniero si è avvalso di un P.D.P. per tutto il quinquennio per facilitare e approfondire l'apprendimento della lingua italiana e delle lingue straniere.

Undici studenti (55%) hanno fatto un percorso comune e regolare, nella stessa classe, dalla prima alla quinta. Altri cinque (25%) provengono dallo stesso corso di studi ma hanno ripetuto.

Gli altri quattro (20%) provengono da altri indirizzi e/o da altri Istituti.

In un giudizio generale possiamo ritenere questa classe positiva per ciò che concerne la presenza abbastanza costante alle lezioni ed anche per la disciplina (tranne qualche eccezione). Il rapporto sia fra gli studenti e che fra studenti e docenti è apparso sereno e raramente si è rivelato conflittuale.

In risposta alla normativa riguardante l'inserimento di un minimo di monte ore in metodologia CiiI nelle classi quinte, la V<sup>a</sup> les B ha affrontato l'intero anno scolastico 2015/2016 nella disciplina di Storia dell'Arte esclusivamente in CiiI in lingua inglese.

Nel corso del triennio era forse auspicabile attendersi dagli studenti una maggior crescita in termini di responsabilità e consapevolezza del loro ruolo, dei doveri, dell'importanza del sapere.

Le problematiche maggiori si sono evidenziate generalmente nelle materie scientifiche e nelle lingue straniere, mentre nelle umanistiche i risultati sono stati nel complesso positivi.

Si possono individuare all'interno della classe diverse fasce che distinguono il livello di preparazione acquisito:

1<sup>a</sup> fascia: nove studenti (45%) (più motivati e interessati), si sono applicati costantemente durante tutto il corso di studi, mostrando attitudine al confronto, al dialogo educativo ed evidenziando discrete capacità di espressione personale e di approfondimento. Hanno partecipato in taluni casi con entusiasmo anche alle attività scolastiche extra-curricolari. Hanno acquisito più che sufficienti o discrete competenze e conoscenze soprattutto nelle materie caratterizzanti l'indirizzo. Hanno raggiunto gli obiettivi prefissati; alcuni hanno ottenuto buoni risultati in tutte le discipline, altri hanno dimostrato una preparazione settoriale.

2<sup>a</sup> fascia: cinque studenti (35%) hanno manifestato delle lacune nel corso degli anni non riuscendo a staccarsi da un metodo di studio troppo mnemonico o non adeguato in termini d'impegno. La loro partecipazione è stata poco attiva e settoriale. Non hanno raggiunto sempre ed in tutti gli ambiti, gli obiettivi.

3<sup>a</sup> fascia: cinque studenti (25%) hanno faticato parecchio nell'arco del quinquennio denunciando quasi ogni anno scolastico problemi notevoli d'apprendimento legati soprattutto al poco impegno a casa ed alla scarsa partecipazione durante le lezioni. Non hanno avuto un percorso regolare e non hanno risposto in maniera adeguata alle iniziative messe in atto dalla scuola per il recupero.

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

|   | COGNOME  | NOME      |
|---|----------|-----------|
| 1 | Bulla    | Doriana   |
| 2 | Chini    | Camilla   |
| 3 | Cristan  | Marica    |
| 4 | Cristan  | Patrizia  |
| 5 | Devigili | Valentina |
| 6 | Fontana  | Andrea    |
| 7 | Gasperi  | Laura     |
| 8 | Godino   | Simone    |
| 9 | Januzi   | Gresa     |

|    |              |                  |
|----|--------------|------------------|
| 10 | Mittesteiner | Monica           |
| 11 | Montalvan    | Pamela           |
| 12 | Mucha        | Alba             |
| 13 | Nicoletti    | Barbara          |
| 14 | Rizzi        | Manuela          |
| 15 | Romulis      | Jaroslavs        |
| 16 | Sotera       | Emanuela         |
| 17 | Stenico      | Gabriele         |
| 18 | Utiu         | Alexandra Lorena |
| 19 | Zeni         | Isabella         |
| 20 | Zottele      | Martina          |

### AVVICENDAMENTO DEGLI INSEGNANTI NEL TRIENNIO

| MATERIA                                     | 3^ CLASSE             | 4^ CLASSE             | 5^ CLASSE  |
|---|-----------------------|-----------------------|--|
| <b>Lingua e letteratura taliana</b>         | Francipane Annamaria  | De Titta Linda        | De Titta Linda                                   |
| <b>Lingua e cultura straniera (Inglese)</b> | Buonagura Lavinia     | Buonagura Lavinia     | Dalbosco Francesca                               |
| <b>Lingua e cultura straniera (Tedesco)</b> | Bertagnolli M.Grazia  | Bertagnolli M. Grazia | Rizzolli Sonia                                   |
| <b>Storia</b>                               | Avanzi Costantino     | Ansaloni Alessia      | Pedrolli Carla/<br>Ansaloni Alessia (da gennaio) |
| <b>Filosofia</b>                            | Avanzi Costantino     | Ansaloni Alessia      | Pedrolli Carla/<br>Ansaloni Alessia (da gennaio) |
| <b>Scienze umane</b>                        | Tanel Gianluca        | Tanel Gianluca        | Tanel Gianluca                                   |
| <b>Storia dell'arte</b>                     | Pirotta Arianna       | Mazzonelli Federico   | d'Amaro Valle Giulia                             |
| <b>Diritto ed Economia Politica</b>         | Lo Giudice Annunziata | Pastore Raffaella     | Pastore Raffaella                                |
| <b>Matematica</b>                           | Zambonato Tiziana     | Zambonato Tiziana     | Zambonato Tiziana                                |
| <b>Fisica</b>                               | Bimbi Sonia           | Bimbi Sonia           | Brugnara Maurizio                                |
| <b>Scienze motorie e sportive</b>           | Giuliani Nicola       | Giuliani Nicola       | Giuliani Nicola                                  |
| <b>Religione cattolica</b>                  | Larcher Idanella      | Larcher Idanella      | Larcher Idanella                                 |

## ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

### a.s. 2013-2014

- Progetto di scienze umane: realizzazione di una ricerca qualitativa da parte ogni studente su una storia di vita e realizzazione di un documentario su una di queste ricerche.
- Attività di stage extracurricolare in associazioni di volontariato e attività di peer education nella prevenzione alle tossicodipendenze (attività facoltative che hanno coinvolto un gruppo consistente di studenti).
- Incontri con gli operatori e con gli utenti del Centro di Salute Mentale di Mezzocorona.

### a.s. 2014-2015

- Stage orientativo/formativo di una settimana in uno dei tre ambiti previsti: educativo, assistenziale o comunicativo/istituzionale.
- Attività di stage extracurricolare in associazioni di volontariato (attività facoltativa che ha coinvolto un gruppo di studenti).
- Progetto "Cinema insieme", visione di film sul disagio psichico giovanile insieme agli utenti del Centro di Salute Mentale con successiva discussione guidata dagli operatori del centro.

### a.s. 2015-2016

- **Progetto di scienze sociali:** "Indagine sociologica sul campo" da parte di ogni studente con la supervisione del docente in ogni fase di ricerca.
- **Rappresentazione teatrale in lingua tedesca:** a Trento - Teatro S. Marco - 13.11.2015 " Die Verwandlung" di Franz Kafka.
- "A Christmas Carol" **Rappresentazione teatrale in lingua inglese** a Cles presso il Liceo Russell il 18 Novembre.
- **Progetto sportivo.** Attività sportive complementari pomeridiane.
- **Conferenza-spettacolo** "Grand Hotel Babele" sul tema dell'immigrazione dell'antropologo Duccio Canestrini per il 18 Dicembre al "Cuminetti" a Trento in occasione della Giornata Mondiale del Migrante.
- **Viaggio d'istruzione** a Parigi di 5 giorni.
- **Uscita didattica** presso le Gallerie di Piedicastello per la Mostra "Totalitarismi in una regione di confine".



## RECUPERO/POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti interventi di recupero/potenziamento:

| <b>Materia</b>     | <b>Interventi di Recupero</b>   | <b>Interventi di Potenziamento</b> |
|--------------------|---|------------------------------------|
| matematica         | sportelli programmati dal Dipartimento  |                                    |
| storia e filosofia | sportelli programmati dal Dipartimento  |                                    |
| inglese            | sportelli programmati dal Dipartimento<br>corso di recupero                               | CLIL in storia dell'arte           |
| tedesco            | sportelli programmati dal Dipartimento<br>gennaio-febbraio: minicorso di recupero (6 ore) |                                    |
| diritto            | sportelli programmati dal Dipartimento  |                                    |
| scienze umane      | sportelli programmati dal Dipartimento  |                                    |

# SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

## SCHEDA INFORMATIVA di *Lingua e letteratura italiana*

|  |  |
|--|--|
| <b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina: | In via preliminare vorrei sottolineare il fatto che questa classe ha cambiato docente di italiano ogni anno (vari supplenti si sono avvicendati), dalla prima alla III. Mi è stata attribuita al IV anno, quando ho riscontrato diffuse e talvolta gravi difficoltà, sia nella comprensione che nella produzione dei testi. Mancavano le basi per impostare la produzione delle diverse tipologie testuali, in particolare del saggio breve. Nel corso di questo periodo una buona metà della classe ha colmato questo divario, anche se l'impegno non è stato vistosamente cospicuo e costante. Sussistono peraltro difficoltà nell'esposizione orale, dovute anche ad un'applicazione spesso insufficiente, ed errori nella produzione orale e scritta, spesso attribuibili a lacune pregresse difficilmente colmabili. Un gruppetto di alunni ha dimostrato maggiore interesse ed impegno, riuscendo ad esprimere e manifestare infine qualche istanza critica ed interpretativa. |
|--|--|

### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

|   |  |
|---|--|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> | <p style="text-align: center;"><b>I° VOLUME DELLA STORIA DELLA LETTERATURA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>VERISMO, DECADENTISMO E SCAPIGLIATURA,<br/>NATURALISMO FRANCESE</b></p> <p>Nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Naturalismo e verismo</li><li>- Zola p. 41 "Gervaise e l'acquavite"</li><li>- Visione e commento del film "Germinal" (facoltativo)</li><li>- De Roberto da "I vicerè" (trama del romanzo)</li><li>- P. 55 "Una famiglia di mostri"</li><li>- Considerazioni sul fallimento del Risorgimento</li></ul> <p style="text-align: center;"><b>GIOVANNI VERGA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Approfondimento biografico sull'autore e sulla temperie culturale dell'epoca</li><li>- Visione facoltativa del film "Il Gattopardo" di Luchino Visconti, "La lupa" di Gabriele Lavia, "I vicerè" di Roberto Faenza.</li><li>- Teoria dell'impersonalità ed eclisse dell'autore</li><li>- Novità delle tecniche narrative di Verga</li><li>- Premesse filosofiche: Positivismo e Darwinismo</li></ul> |
|---|--|

- Ideologia verghiana
- Naturalismo e Verismo
- Il Ciclo dei vinti e i "Malavoglia"
- Giovanni Verga vita e poetica

I testi nel dettaglio:

- P. 86 Prefazione ai Malavoglia
- Confronto coi Naturalisti francesi
- P. 91 "Rosso Malpelo" inquadramento e analisi
- P. 103 "La lupa"
- Da p. 123 a p. 143 tutti i brani dai Malavoglia

#### **SCAPIGLIATURA**

- P. 158 La scapigliatura
- P. 167 Fosca, tra attrazione e repulsione
- Visione del film "Passione d'amore" ispirato al romanzo di Tarchetti

#### **BAUDELAIRE E IL SIMBOLISMO**

- P. 220 Baudelaire e i simbolisti
- P. 222 la perdita dell'aureola
- P. 223 Corrispondenze
- P. 227 L'Albatro
- P. 230 La poetica del simbolismo
- P. 232 Arte poetica di Verlaine (in generale)
- P. 235 inizio di Languore (Verlaine)
- Brevi considerazioni sul "Ritratto di Dorian Gray": collegamento col programma di letteratura inglese. La figura di Wilde

#### **PASCOLI e D'ANNUNZIO**

- La vita di D'Annunzio a confronto con quella di Pascoli, una "vita nell'ombra"
- Come premessa allo studio dei due autori si è proceduto ad un confronto delle loro poetiche, evidenziandone analogie e contrasti, sia rispetto al contesto europeo (Simbolismo), che rispetto alla linea tradizionalista italiana (portata innovatrice di questi autori).

- **GIOVANNI PASCOLI**

- Visione del mondo, poetica, ideologia politica.
- Raccolte, temi e soluzioni formali: visionarietà impressionistica, onomatopea, fonosimbolismo e frantumazione del verso. La sinestesia. La rivoluzione pascoliana e la poesia del Novecento.

Nel dettaglio:

- Inquadramento storico e ideologico del discorso "La grande proletaria si è

mossa” p. 382 (collegamento a storia).

- “E’ dentro di noi un fanciullino” da “Myricae” (introduzione e spiegazioni sul titolo della raccolta)

- “Lavandare”

- “Novembre”

- “L’assiuolo”

- “X Agosto”

- “Temporale”

- “Il lampo”

- Cenni a “Italy” p. 343 (collegamento a “La grande proletaria si è mossa”)

- **GABRIELE D’ANNUNZIO**

- Il Dannunzianesimo

- D’Annunzio e l’arte della comunicazione

- Ideologia e poetica: il panismo estetizzante del superuomo

- Influenza sul pubblico e sulla letteratura del Novecento. La figura dell’artista e il possibile ruolo della poesia

Nel dettaglio:

- “Il piacere”, manifesto dell’Estetismo. Sequenza iniziale del romanzo:

“L’attesa dell’amante”

Attività politica, mass media, superomismo.

- Visione del film: “L’innocente” di Luchino Visconti

- Dal Notturmo: “Scrivo nell’oscurità”

- Da “Alcyone: “La pioggia nel pineto”

### **FUTURISMO E AVANGUARDIE**

“Manifesto tecnico della letteratura futurista”

### **CREPUSCOLARI E VOCIANI**

- **ALDO PALAZZESCHI**

- “E lasciatemi divertire”

- Visione del film: “Sorelle Materassi”

- **GUIDO GOZZANO**

- “La signorina Felicita, ovvero la Felicità”

- **CLEMENTE REBORA**

- “Voce di vedetta morta”, confrontata con le liriche di Ungaretti.

(su fotocopia o documento drive)

- **LUIGI PIRANDELLO**

- Vita e opere.

- La poetica dell’umorismo.

- p. 483 “Una vecchia signora imbellettata”
  - “L’arte umoristica” p. 490, tratto dal saggio “L’umorismo”
  - Da “Novelle per un anno”:
    - “La patente”,
    - visione del film “Kaos” dei fratelli Taviani,
    - “il treno ha fischiato”,
    - i romanzi umoristici.
  - “Il fu Mattia Pascal” lettura integrale, con ripresa dei brani sul testo
  - da “Uno, nessuno, centomila”
  - “Un paradossale lieto fine”
- Teatro:
- “Sei personaggi in cerca d’autore” visione dello spettacolo.
    - ITALO SVEVO
  - La vita, il pensiero (la psicanalisi) e le opere
  - “La coscienza di Zeno” lettura integrale, con ripresa dei brani sul testo.

## II VOLUME DI STORIA DELLA LETTERATURA

- GIUSEPPE UNGARETTI

Vita e poetica (poetica dell’espressionismo)

Introduzione all’“Allegria”

Testi:

- Il porto sepolto p. 32
- I fiumi p.35
- San martino del Carso
- Veglia
- Mattina
- Soldati
  - QUASIMODO E L’ERMETISMO
- “Ed è subito sera”
  - EUGENIO MONTALE
- “I limoni”
- “Non chiederci la parola”
- “Merigiare pallido e assorto”
- “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- Dalle “Occasioni”
- “Ti libero la fronte dai ghiaccioli”
- da “Satura”
- “Ho sceso, dandoti il braccio”

|  |   |
|--|---|
|  | <p style="text-align: center;"><b>PARADISO DANTESCO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione complessiva sul percorso compiuto da Dante pellegrino nell'oltremondo.</li> <li>- La configurazione generale del mondo nella visione di Dante e, più specificatamente, quella del Paradiso.</li> <li>- Paradiso:<br/> III vv.1-78<br/> XXX, vv. 37-90<br/> XXXI, vv. 1-24; vv. 58-69<br/> XXXIII, vv. 56-145 ("l'amor che move il sole e le altre stelle")</li> </ul>   |
| <b>ABILITA':</b>                               | <p>Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario e al dominio di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare ai testi tecniche, strategie e modi di lettura adatti a scopi e contesti diversi; in particolare applicare le strategie di lettura apprese in ambito linguistico su testi disciplinari di vario tipo (ad es. relazioni scientifiche, manuali, saggi ecc.). Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi.</li> </ul>  |
| <b>METODOLOGIE:</b>                            | <p>L'intervento del docente, in ordine all'organizzazione delle lezioni, è avvenuto secondo una o più di queste modalità: - verifica, all'inizio della lezione, di quanto appreso e chiarimento degli eventuali dubbi degli studenti; - lezione frontale dell'insegnante; - costante riferimento al testo nelle sue varie implicazioni; - intensificazione delle proposte didattiche miranti allo sviluppo di rapporti interdisciplinari; - coinvolgimento diretto degli allievi nell'itinerario didattico e di conoscenza a medio e lungo termine; - coinvolgimento degli allievi in attività di ricerca, scoperta, approfondimento personale; - uso della multimedialità come strumento di supporto al consueto approccio alla disciplina.</p> <p><b>Cineforum: letteratura e romanzo. La visione di alcuni film d'autore e sceneggiati televisivi Rai è stata fornita e commissionata come compito domestico. In alcuni casi obbligatorio (ciò è stato segnalato in programma) in altri facoltativo.</b></p> |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | <p>Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito dal Collegio Docenti e dal Dipartimento.</p>  |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo in adozione, risorse web, software didattico, materiale prodotto dal docente.</li> </ul>  |

## SCHEDA INFORMATIVA di *Lingua e cultura straniera inglese*

|  |  |
|--|--|
| <b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b> | <p>Il gruppo classe ha lavorato in modo non sempre costante nelle attività in classe e nello studio a casa.</p> <p>Un piccolo gruppo ha grosse difficoltà nella comprensione e nella produzione orale e scritta ed in conseguenza di ciò ha avuto un atteggiamento nei confronti della disciplina piuttosto demotivato e passivo. Le competenze del gruppo più numeroso sono un livello intermedio avanzato per quanto riguarda la comprensione ed intermedio nella produzione. Un altro piccolo gruppo invece ha manifestato competenze più alte ed una maggior dimestichezza con gli argomenti trattati.</p> |
|--|--|

### MODULO 1

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| <b>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:</b> | <p><b>The Romantic period</b></p> <p><b>Turner -The Life Boat</b></p> <p><b>Wordsworth and the Lyrical Ballads</b><br/> <i>Daffodils</i><br/> <i>My Heart Leaps Up</i><br/> <i>The Preface to the Lyrical Ballads</i> with links to modern Manifestos</p> <p><b>Jane Austen Pride and Prejudice</b></p> <p><i>The first ball</i><br/> <i>An accomplished woman</i><br/> <i>Walking to Netherfield</i><br/> <i>The second ball</i></p> <p>Movie: Pride and Prejudice</p> <p><b>The importance of Balls in the Regency Era</b><br/> A timeline of the XIX Century</p>  |
| <b>ABILITA':</b>                      | <p>Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto.</p> <p><b>Comprensione orale</b></p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio.</p> <p>Comprendere informazioni fattuali in discorsi sia di tipo operativo, compresi quelli tecnici, sia generali o astratti, relativi agli interessi personali o agli argomenti di studio.</p> <p>Comprendere buona parte di ciò che viene detto in una conversazione casuale su argomenti quotidiani, con interlocutori che non usano particolari espressioni idiomatiche.</p> <p>Comprendere istruzioni operative o tecniche, annunci e messaggi contenuti in prodotti audiovisivi registrati o trasmessi attraverso i media o la rete.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Seguire autonomamente film e trasmissioni tv in linguaggio standard</p> |

cogliendo sia il significato generale sia informazioni specifiche, anche se con qualche difficoltà.

### **Comprensione scritta**

Comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione, utilizzando appropriatamente il dizionario.

Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto o dalla collocazione.

Identificare e raccogliere agevolmente specifiche informazioni in uno o più testi riguardanti argomenti di studio.

Comprendere agevolmente il significato globale di comunicazioni scritte di diversa natura, anche personali.

Comprendere il senso generale, idee principali, dettagli e punto di vista di testi scritti relativamente complessi delle diverse tipologie, anche in forma ipertestuale e digitale, dopo una o più letture.

Individuare premesse, linee di sviluppo e conclusioni in testi argomentativi d'attualità, purché la presentazione sia sostanzialmente lineare e il lessico non del tutto specialistico.

### **Trasferire e riutilizzare**

Elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione anche multimediale.

Rapportare la propria cultura con quella veicolata dalla lingua anche ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Comprendere annunci di lavoro nel settore di interesse e richiedere informazioni connesse.

Lo studente è in grado di esprimersi in maniera semplice ma coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome, in situazioni di vita quotidiana, relativamente ai propri interessi e all'ambito degli studi.

### **Interazione orale**

Esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale o culturale.

Esprimere e reagire alla manifestazione di emozioni e stati d'animo, evidenziando il valore personale e sociale di eventi e situazioni.

Seguire e fornire istruzioni o descrizioni dettagliate di procedure, scambiare informazioni anche sintetizzandole da fonti differenti.

### **Interazione scritta**

Reagire in uno scambio epistolare con corrispondenti dei paesi di cui si apprende la lingua, usando strutture testuali e convenzioni linguistiche appropriate al contesto e al destinatario.

Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità.

Scrivere messaggi e note personali per esprimere, argomentando, opinioni, intenzioni, e ipotesi in testi anche formali in relazione a situazioni concrete o astratte.

### **Trasferire e riutilizzare**

Trasferire le conoscenze testuali, delle strutture e delle funzioni linguistiche dalle lingue conosciute alla lingua di apprendimento per anticipare e rendere il significato in situazioni impreviste.

Utilizzare sistematicamente le risorse a disposizione, quali dizionari, motori di ricerca e altre fonti online, ai fini di una corretta scelta lessicale.



|  |  |
|--|--|
| <b>METODOLOGIE:</b>                            | <p>Lezione frontale<br/> Lavoro di coppie e a gruppi<br/> Lavoro individuale<br/> Audio ascolti<br/> Ascolto e visione di video (autentici)<br/> Ascolto di canzoni (autentici)<br/> Role play<br/> Attività ludiche per stimolare la produzione orale.<br/> Attività di autoverifica degli errori<br/> Piccole attività di scrittura a gruppi o individuale<br/> Visione di spezzoni di film (autentici)<br/> Lettura di materiali autentici o semi.autentici</p> |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | <p>Prove orali e scritte<br/> Lavori di gruppo e ricerche</p>  |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <p>Il libro di testo e materiale autoprodotta</p>  |

## MODULO 2

|   |  |
|---|--|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> | <p><b>Charles Dickens</b> - Oliver Twist<br/> <i>Oliver asks for more</i><br/> The case of the workhouses and the Poor Law Act<br/> The perception of poverty in Victorian Times<br/> The omniscient narrator</p> <p><b>Frank Mccourt</b> --Angela's Ashes<br/> <i>The seasaw</i><br/> <i>The Bed</i><br/> The retelling of Poverty<br/> The narrator's shift</p> <p><b>Emily Bronte</b> <i>Wuthering Heights</i><br/> <i>I am Heatcliff</i><br/> <i>Meeting Eathcliff</i><br/> The case of Liverpool as a multicultural city<br/> The slave trade<br/> The Irish potato famine and the first Irish immigration wave<br/> The multiple narrator</p> <p><b>Multiculturalism in the UK</b><br/> "Manchester, the most multilingual city in the Uk" from the Guardian</p> <p><b>Victorian Women and Feminism Today</b><br/> <b>Chimamanda Ngozi Adichie "Why we should all be feminists"</b></p> <p><b>The Aesthetic Movement</b><br/> <b>Oscar Wilde- The Picture of Dorian Gray</b><br/> <i>The making of the Painting</i><br/> <i>The Death of Dorian</i><br/> The English Aesthetic Movement versus the Victorian moral code<br/> Beauty versus Morality in the Victorian Novel<br/> A parallel between Dorian and Narcissus -The Dandy</p> <p><b>Movie: Oliver twist</b></p> |
|---|--|

|                        |  |
|------------------------|--|
| <p><b>ABILITA'</b></p> | <p><b>Comprensione Orale</b></p> <p>Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto.</p> <p>Comprensione orale</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio.</p> <p>Comprendere informazioni fattuali in discorsi sia di tipo operativo, compresi quelli tecnici, sia generali o astratti, relativi agli interessi personali o agli argomenti di studio.</p> <p>Comprendere buona parte di ciò che viene detto in una conversazione casuale su argomenti quotidiani, con interlocutori che non usano particolari espressioni idiomatiche.</p> <p>Comprendere istruzioni operative o tecniche, annunci e messaggi contenuti in prodotti audiovisivi registrati o trasmessi attraverso i media o la rete.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Seguire autonomamente film e trasmissioni tv in linguaggio standard cogliendo sia il significato generale sia informazioni specifiche, anche se con qualche difficoltà.</p> <p><b>Comprensione scritta</b></p> <p>Comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione, utilizzando appropriatamente il dizionario.</p> <p>Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto o dalla collocazione.</p> <p>Identificare e raccogliere agevolmente specifiche informazioni in uno o più testi riguardanti argomenti di studio.</p> <p>Comprendere agevolmente il significato globale di comunicazioni scritte di diversa natura, anche personali</p> <p>Comprendere il senso generale, idee principali, dettagli e punto di vista di testi scritti relativamente complessi delle diverse tipologie, anche in forma ipertestuale e digitale, dopo una o più letture.</p> <p>Individuare premesse, linee di sviluppo e conclusioni in testi argomentativi d'attualità, purché la presentazione sia sostanzialmente lineare e il lessico non del tutto specialistico.</p> <p><b>Trasferire e riutilizzare</b></p> <p>Elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione anche multimediale.</p> <p>Rapportare la propria cultura con quella veicolata dalla lingua anche ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p> <p>Comprendere annunci di lavoro nel settore di interesse e richiedere informazioni connesse.</p> <p>Lo studente è in grado di esprimersi in maniera semplice ma coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome, in situazioni di vita quotidiana, relativamente ai propri interessi e all'ambito degli studi.</p> <p><b>Interazione orale</b></p> <p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale o culturale.</p> <p>Esprimere e reagire alla manifestazione di emozioni e stati d'animo, evidenziando il valore personale e sociale di eventi e situazioni.</p> <p>Seguire e fornire istruzioni o descrizioni dettagliate di procedure, scambiare informazioni anche sintetizzandole da fonti differenti.</p> |
|------------------------|--|

|  |   |
|--|---|
|  | <p><b>Interazione scritta</b><br/> Reagire in uno scambio epistolare con corrispondenti dei paesi di cui si apprende la lingua, usando strutture testuali e convenzioni linguistiche appropriate al contesto e al destinatario.<br/> Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità.<br/> Scrivere messaggi e note personali per esprimere, argomentando, opinioni, intenzioni, e ipotesi in testi anche formali in relazione a situazioni concrete o astratte.</p> <p><b>Trasferire e riutilizzare</b><br/> Trasferire le conoscenze testuali, delle strutture e delle funzioni linguistiche dalle lingue conosciute alla lingua di apprendimento per anticipare e rendere il significato in situazioni impreviste.<br/> Utilizzare sistematicamente le risorse a disposizione, quali dizionari, motori di ricerca e altre fonti online, ai fini di una corretta scelta lessicale.</p> |
| <b>METODOLOGIE:</b>                            | Lezione frontale<br>Lavoro di coppie e a gruppi<br>Lavoro individuale<br>Audio ascolti<br>Ascolto e visione di video (autentici)<br>Ascolto di canzoni (autentici)<br>Role play<br>Attività ludiche per stimolare la produzione orale<br>Attività di autoverifica degli errori<br>Piccole attività di scrittura a gruppi o individuale<br>Visione di spezzoni di film (autentici)<br>Lettura di materiali autentici o semi.autentici  |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | Prove orali e scritte<br>Lavori di gruppo e ricerche  |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | Il libro di testo e materiale autoprodotta, video, internet   |

### MODULO 3

|   |   |
|---|---|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> | <p><b>Modernism and the Empire</b></p> <p><b>James Joyce - Ulysses</b><br/> <i>Molly's monologue</i><br/> The stream of consciousness<br/> The indirect interior monologue<br/> The plot and structure of the novel and its parallel with the Odyssey and the Joyce's anti-hero</p> <p><b>James Joyce -Dubliners</b><br/> <i>The Dead</i><br/> The structure of the collections<br/> Epiphany versus Paralysis<br/> A look at XX century Ireland</p> <p><b>James Joyce's life</b></p> |
|---|---|

|                        |   |
|------------------------|---|
|                        | <p>His life as an expat in Europe<br/>His relationship with Ireland<br/>The role played by Joyce in today's Ireland</p> <p><b>The case of Ireland in British Imperialism</b><br/>A timeline<br/>A look at XX century Ireland</p> <p><b>Contemporary Ireland</b><br/>The aftermath of the Celtic Tiger<br/>The phenomenon of contemporary Irish writers<br/><b>Roddy Doyle-The Snappers</b></p> <p><b>Movie: The Commitments</b><br/><b>The Dead</b></p>   |
| <p><b>ABILITA'</b></p> | <p><b>Comprensione Orale</b><br/>Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto.<br/>Comprensione orale<br/>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio.<br/>Comprendere informazioni fattuali in discorsi sia di tipo operativo, compresi quelli tecnici, sia generali o astratti, relativi agli interessi personali o agli argomenti di studio.<br/>Comprendere buona parte di ciò che viene detto in una conversazione casuale su argomenti quotidiani, con interlocutori che non usano particolari espressioni idiomatiche.<br/>Comprendere istruzioni operative o tecniche, annunci e messaggi contenuti in prodotti audiovisivi registrati o trasmessi attraverso i media o la rete.<br/>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.<br/>Seguire autonomamente film e trasmissioni tv in linguaggio standard cogliendo sia il significato generale sia informazioni specifiche, anche se con qualche difficoltà.</p> <p><b>Comprensione scritta</b><br/>Comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione, utilizzando appropriatamente il dizionario.<br/>Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto o dalla collocazione.<br/>Identificare e raccogliere agevolmente specifiche informazioni in uno o più testi riguardanti argomenti di studio.<br/>Comprendere agevolmente il significato globale di comunicazioni scritte di diversa natura, anche personali.<br/>Comprendere il senso generale, idee principali, dettagli e punto di vista di testi scritti relativamente complessi delle diverse tipologie, anche in forma ipertestuale e digitale, dopo una o più letture.<br/>Individuare premesse, linee di sviluppo e conclusioni in testi argomentativi d'attualità, purché la presentazione sia sostanzialmente lineare e il lessico non del tutto specialistico.</p> <p><b>Trasferire e riutilizzare</b><br/>Elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione anche multimediale.<br/>Rapportare la propria cultura con quella veicolata dalla lingua anche ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>Comprendere annunci di lavoro nel settore di interesse e richiedere informazioni connesse.<br/>Lo studente è in grado di esprimersi in maniera semplice ma coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome, in situazioni di vita quotidiana, relativamente ai propri interessi e all'ambito degli studi.</p> <p><b>Interazione orale</b><br/>Esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale o culturale.<br/>Esprimere e reagire alla manifestazione di emozioni e stati d'animo, evidenziando il valore personale e sociale di eventi e situazioni.<br/>Seguire e fornire istruzioni o descrizioni dettagliate di procedure, scambiare informazioni anche sintetizzandole da fonti differenti.</p> <p><b>Interazione scritta</b><br/>Reagire in uno scambio epistolare con corrispondenti dei paesi di cui si apprende la lingua, usando strutture testuali e convenzioni linguistiche appropriate al contesto e al destinatario.<br/>Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità.<br/>Scrivere messaggi e note personali per esprimere, argomentando, opinioni, intenzioni, e ipotesi in testi anche formali in relazione a situazioni concrete o astratte.</p> <p><b>Trasferire e riutilizzare</b><br/>Trasferire le conoscenze testuali, delle strutture e delle funzioni linguistiche dalle lingue conosciute alla lingua di apprendimento per anticipare e rendere il significato in situazioni impreviste.<br/>Utilizzare sistematicamente le risorse a disposizione, quali dizionari, motori di ricerca e altre fonti online, ai fini di una corretta scelta lessicale.</p> |
| <b>METODOLOGIE:</b>                            | <p>Lezione frontale<br/>Lavoro di coppie e a gruppi<br/>Lavoro individuale<br/>Audio ascolti<br/>Ascolto e visione di video (autentici)<br/>Ascolto di canzoni (autentici)<br/>Role play<br/>Attività ludiche per stimolare la produzione orale<br/>Attività di autoverifica degli errori<br/>Piccole attività di scrittura a gruppi o individuale<br/>Visione di spezzoni di film (autentici)<br/>Lettura di materiali autentici o semi.autentici</p>   |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | <p>Prove orali e scritte<br/>Lavori di gruppo e ricerche</p>   |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <p>Il libro di testo e materiale autoprodotta, video, internet, canzoni.</p>   |

## SCHEMA INFORMATIVA di *Lingua e cultura straniera tedesca*

|  |   |
|--|---|
| <b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b> | <p><u>Situazione di partenza:</u> la classe ha cambiato tre insegnanti di tedesco nel corso dei cinque anni e mi è stata assegnata a settembre; già durante il primo periodo dedicato alla conoscenza reciproca ed al ripasso (grammaticale, lessicale e morfo-sintattico) di quanto affrontato negli anni precedenti ho riscontrato la presenza all'interno della classe sia di livelli linguistici assai differenti così come di diffuse difficoltà soprattutto per quanto concerne la produzione orale e la correttezza formale.</p> <p><u>Impegno e partecipazione:</u> nel corso dell'anno scolastico non tutti gli alunni hanno dimostrato un impegno, una serietà ed uno studio adeguati alla classe quinta. Si distingue un gruppetto di studentesse impegnate, attente, serie e con atteggiamento responsabile e maturo verso lo studio e la scuola; un piccolo gruppetto di studenti con gravi lacune pregresse non si è invece impegnato né a casa né a scuola mostrando poco interesse per la materia ed in generale un atteggiamento poco consono a degli studenti di quinta; un altro gruppetto di studentesse, pur con diffuse lacune sia grammaticali che lessicali di base, ha dimostrato tuttavia impegno, interesse ed uno studio abbastanza costante. Il resto della classe ha lavorato con impegno ed interesse più che sufficienti anche se non costanti, senza tuttavia partecipare in maniera attiva e costante alle attività proposte durante le lezioni.</p> <p><u>Competenze raggiunte:</u> un gruppetto di studenti presenta delle grosse difficoltà nella produzione e nella comprensione orale e scritta così come nella padronanza del lessico e delle strutture morfosintattiche di base della lingua tedesca. La maggior parte della classe ha raggiunto invece competenze complessivamente intermedie (B1) nella comprensione così come nella produzione; permangono tuttavia in generale delle criticità e delle difficoltà maggiori nell'espressione orale e nella correttezza formale dell'espressione scritta, mentre a livello lessicale gli studenti hanno raggiunto risultati soddisfacenti. Un piccolo gruppo di studentesse ha raggiunto invece competenze intermedie-avanzate soprattutto nella comprensione.</p> |
|--|---|

### MODULI 1: DIE WELT DER LITERATUR

|   |   |
|---|---|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Grammatikwiederholung (Präteritum, Nebensätze und Temporalnebensätze, Datum und Jahr, Perfekt)</li> <li>• den Lebenslauf von einem Schriftsteller – schriftlich und mündlich – erzählen</li> <li>• Vortrag: "Das Buch, das ich im Sommer gelesen habe" (Autor, Inhalt, Hauptpersonen, was hat mir gefallen/nicht gefallen)</li> </ul>  |
| <b>ABILITA':</b>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere un Lebenslauf partendo da una tabella in lingua</li> <li>• Leggere testi scritti anche di carattere letterario</li> <li>• Scrivere una semplice relazione</li> <li>• Esporre oralmente una relazione con l'ausilio di Word o Power-Point</li> <li>• Comprendere una relazione individuandone le informazioni principali</li> <li>• Esprimere un'opinione su di un testo/autore motivandola</li> <li>• Riassumere un testo letto</li> <li>• Interagire in conversazioni riguardanti le proprie abitudini di lettura</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIE:</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione in plenaria</li> <li>• Lavoro di coppia</li> <li>• Lavoro individuale</li> <li>• Relazione orale</li> </ul>  |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>          | Le competenze raggiunte sono state valutate attraverso la somministrazione di una prova scritta ed una presentazione orale della propria relazione (con   |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>ausilio di PPT e Word).</p> <p>Mi sono attenuta ai seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Verifica scritta:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dell'argomento trattato;</li> <li>• Capacità di rielaborazione personale;</li> <li>• Padronanza del lessico anche specifico;</li> <li>• Corretto uso delle strutture della lingua:</li> </ul> </li> <li>2. <u>Relazione orale:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esaustività del contenuto;</li> <li>• Efficacia comunicativa;</li> <li>• Correttezza morfo-sintattica</li> </ul> </li> </ol> <p>Sulla valutazione finale di modulo hanno influito anche l'impegno e la partecipazione degli studenti alle attività proposte.</p> |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiale in fotocopia</li> <li>• LIM con materiali predisposti dall'insegnante</li> <li>• Appunti e schemi</li> <li>• Libro di testo: Catani, Greiner, Pedrelli, <i>Fertig, los!</i>, Zanichelli: Einheit 23 KB S. 330-331, 336-337)</li> </ul>   |

## MODULO 2: KAFKA UND DER EXPRESSIONISMUS

|   |   |
|---|---|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> | <p><b>F. KAFKA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lebenslauf</li> <li>• Zusammenhang zwischen Leben und Werken (Beziehung zu dem Vater, Isolation, Verfremdung und Schuldgefühl)</li> </ul> <p><b>Die Verwandlung</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inhalt, Aufgabszene und Hauptthemen</li> <li>• Theateraufführung am 13. November 2015 in Trient</li> </ul> <p><b>Der Expressionismus</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Historischer Hintergrund</li> <li>• Weltanschauung</li> <li>• Wiederkehrende Motive</li> <li>• Phasen</li> </ul> <p><b>G. TRAKL</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gedicht: "Abendland"</li> </ul> <p><b>L. MEIDNER</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bild: "Ich und die Stadt"</li> </ul> |
| <b>ABILITA':</b>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere testi scritti anche di carattere letterario individuandone le caratteristiche principali</li> <li>• Riassumere un testo letto (oralmente e per iscritto)</li> <li>• Conoscere il lessico relativo all'ambito letterario</li> <li>• Presentare la vita di un autore</li> <li>• Riassumere il contenuto di un'opera letteraria individuandone le tematiche fondamentali</li> <li>• Comprendere una rappresentazione teatrale in lingua tedesca</li> <li>• Leggere ed interpretare una poesia</li> <li>• Commentare un quadro</li> <li>• Descrivere una corrente letteraria</li> </ul>  |
| <b>METODOLOGIE:</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione in plenaria</li> <li>• Lavoro di coppia</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Lavoro individuale</li> </ul>   |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>          | <p>Le competenze raggiunte sono state valutate attraverso una prova scritta ed una interrogazione orale.</p>  |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>Mi sono attenuta ai seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Verifica scritta:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dell'argomento trattato;</li> <li>• Capacità di rielaborazione personale;</li> <li>• Padronanza del lessico anche specifico;</li> <li>• Corretto uso delle strutture della lingua:</li> </ul> </li> <li>2. <u>Interrogazione orale:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dell'argomento trattato;</li> <li>• Efficacia comunicativa;</li> <li>• Correttezza morfo-sintattica</li> </ul> </li> </ol>   |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <p><b>KAFKA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiale in fotocopia (Anfangsszene)</li> <li>• LIM con materiali predisposti dall'insegnante (Lebenslauf, Zusammenfassung, Anfangsszene, Hauptthemen und Textinterpretation, autobiographische Motive)</li> <li>• Appunti e schemi</li> <li>• Video: <a href="https://www.youtube.com/watch?v=E7sgx_trJ-Q">https://www.youtube.com/watch?v=E7sgx_trJ-Q</a></li> </ul> <p><b>TRAKL UND DER EXPRESSIONISMUS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: Hossner, Hunziker, Was ist los?, Zanichelli, S. 79 "Der Rheinische Expressionismus"</li> <li>• Materiale in fotocopia (Bild von Meidner "Ich und die Stadt", Gedicht von Trakl "Abendland, Trakl: Lebenslauf)</li> <li>• LIM con materiali predisposti dall'insegnante (Bildbeschreibung, Gedicht: Fragen zur Textanalyse und Textinterpretation, Hauptthemen und Lückentext, Der Expressionismus: Text, Lückentext und Fragen)</li> </ul> |

### MODULO 3: REISEN

|   |  |
|---|--|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> | <p><b>A. Civiltà/Attualità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Deutschland als Reiseziel</li> </ul> <p><b>B. Letteratura:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>DIE ROMANTIK:</b><br/>Definition<br/>Historischer Hintergrund<br/>Phasen und Vertreter<br/>Hauptthemen<br/>Beziehung zur Aufklärung</li> <li>• <b>C.D. Friedrich:</b> "Der Wanderer über dem Nebelmeer"<br/>"Kreidefelsen auf Rügen"</li> <li>• <b>J. Eichendorff:</b> "Aus dem Leben eines Taugenichts"<br/>(Textauszüge auf Deutsch, Inhalt, Lebensphilosophie)</li> </ul>   |
| <b>ABILITA':</b>                        | <p><b>Civiltà:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampliamento del lessico legato all'ambito letterario e del turismo</li> <li>• Presentare la Germania dal punto di vista fisico con l'ausilio di una cartina</li> <li>• Presentare alcune delle principali attrazioni turistiche della Germania</li> <li>• Presentare uno Stato sulla base di indicazioni in tedesco</li> <li>• Leggere testi scritti di carattere turistico individuandone le caratteristiche principali</li> <li>• Riassumere un testo letto (oralmente e per iscritto)</li> <li>• Comprendere un video in lingua</li> </ul> <p><b>Letteratura:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere testi scritti di carattere letterario individuandone le</li> </ul> |



|  |   |
|--|---|
|  | <p>caratteristiche principali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riassumere un testo letto (oralmente e per iscritto)</li> <li>• Conoscere il lessico relativo all'ambito letterario</li> <li>• Presentare la vita di un autore</li> <li>• Riassumere il contenuto di un'opera letteraria individuandone le tematiche fondamentali</li> <li>• Commentare un quadro</li> <li>• Descrivere una corrente letteraria</li> </ul>   |
| <b>METODOLOGIE:</b>                            | <p>Nel corso del modulo la ho fatto ricorso, in base alle diverse attività, alle seguenti metodologie di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione in plenaria</li> <li>• Lavoro di coppia</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Lavoro individuale</li> </ul>  |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | <p>Le competenze raggiunte sono state valutate attraverso una prova scritta ed una interrogazione orale.</p> <p>Mi sono attenuta ai seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Verifica scritta:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dell'argomento trattato;</li> <li>• Capacità di rielaborazione personale;</li> <li>• Padronanza del lessico anche specifico;</li> <li>• Corretto uso delle strutture della lingua:</li> </ul> </li> <li>2. <u>Interrogazione orale:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dell'argomento trattato;</li> <li>• Efficacia comunicativa;</li> <li>• Correttezza morfo-sintattica</li> </ul> </li> </ol> <p>Sulla valutazione finale di modulo hanno influito anche l'impegno e la partecipazione degli studenti alle attività proposte.</p>   |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <p><b>DEUTSCHLAND</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Video: <a href="https://www.youtube.com/watch?v=2qG9iC2iPDM">https://www.youtube.com/watch?v=2qG9iC2iPDM</a></li> <li>• Libro di testo: Hossner, Hunziker, Was ist los?, Zanichelli, S. 73 "Der Schwarzwald, S. 114: "Stralsund und Rügen")</li> <li>• Materiale in fotocopia (Deutschland: Das Land)</li> <li>• LIM con materiali predisposti dall'insegnante (Deutschland: Text, Wortschatz, Sprechmittel, Fragen und Lückentext; Video: Fragen und Lückentext)</li> </ul> <p><b>ROMANTIK</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: Hossner, Hunziker, Was ist los?, Zanichelli, KB S. 115 (Bild "Kreidefelsen auf Rügen"), S. 116 (Die Romantik)</li> <li>• Materiale in fotocopia: Anfang der Novelle "Aus dem Leben eines Taugenichts" – Bild "Der Wanderer über dem Nebelmeer"</li> <li>• LIM con materiali predisposti dall'insegnante (<u>Bilder</u> von Friedrich: Fragen zur Beschreibung und Interpretation; <u>Romantik</u>: Text, Sprechmittel, Wortschatz und Fragen; <u>Eichendorff</u>: Zusammenfassung, Fragen zur Interpretation, Lied, Charakter und Lebensphilosophie des Protagonisten)</li> </ul> |

#### MODULO 4: FRAU UND GESELLSCHAFT

|   |   |
|---|---|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> | <p><b>A. Civiltà/Attualità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Breve storia dei diritti della donna in Germania</li> </ul> <p><b>B. Letteratura:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Die Epoche zwischen 1815 und 1880</u><br/>Änderungen in der Politik, in der Wirtschaft und in der Gesellschaft<br/>Literarische Bewegungen: Biedermeier, Junges Deutschland und</li> </ul> |
|---|---|

|  |   |
|--|---|
|  | <p>Realismus (allgemeine Informationen)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Der deutsche Realismus</u><br/>Historischer Hintergrund, typische Merkmalen, Hauptthemen und Vertreter</li> <li>• <u>Th. Fontane: "Effi Briest"</u><br/>Textauszüge auf Deutsch<br/>Inhalt<br/>Hauptfiguren<br/>Hauptthemen<br/>Funktion des Duells<br/>Frauenbild und Rolle der Frau</li> <li>• <u>Die Jahrhundertwende</u></li> </ul> <p>Literarische Bewegungen: Naturalismus, Impressionismus und Symbolismus (allgemeine Informationen)</p>  |
| <b>ABILITA':</b>                               | <p><b>Civiltà:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere testi scritti individuandone le caratteristiche principali</li> <li>• Riassumere un testo letto (oralmente e per iscritto)</li> <li>• Interagire su argomenti riguardanti la donna ed il suo ruolo nella società.</li> </ul> <p><b>Letteratura:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere testi scritti di carattere letterario individuandone le caratteristiche principali.</li> <li>• Riassumere un testo letto (oralmente e per iscritto)</li> <li>• Conoscere il lessico relativo all'ambito letterario</li> <li>• Riassumere il contenuto di un'opera letteraria individuandone le tematiche fondamentali</li> <li>• Descrivere un personaggio di un'opera letteraria</li> <li>• Descrivere una corrente letteraria</li> <li>• Presentare in maniera semplice un periodo storico dal punto di vista sociale, politico, economico e letterario</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIE:</b>                            | <p>Nel corso del modulo la ho fatto ricorso, in base alle diverse attività, alle seguenti metodologie di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione in plenaria</li> <li>• Lavoro di coppia</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Lavoro individuale</li> </ul>  |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | <p>Le competenze raggiunte sono state valutate attraverso una prova scritta ed una interrogazione orale.</p> <p>Mi sono attenuta ai seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Verifica scritta:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dell'argomento trattato;</li> <li>• Capacità di rielaborazione personale;</li> <li>• Padronanza del lessico anche specifico;</li> <li>• Corretto uso delle strutture della lingua:</li> </ul> </li> <li>2. <u>Interrogazione orale:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dell'argomento trattato;</li> <li>• Efficacia comunicativa;</li> <li>• Correttezza morfo-sintattica</li> </ul> </li> </ol> <p>Sulla valutazione finale di modulo hanno influito anche l'impegno e la partecipazione degli studenti alle attività proposte.</p>   |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <p><b>CIVILTÀ'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiale in fotocopia: "Gleichberechtigung zwischen Mann und Frau - Ein langer Weg" - (gekürzt aus <a href="http://www.helles-koepfchen.de/artikel/2957.html">http://www.helles-koepfchen.de/artikel/2957.html</a>)</li> <li>• LIM con materiali predisposti dall'insegnante (Fragen +</li> </ul>  |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>Zusammenfassung)</p> <p><b>LITERATUR</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiale in fotocopia:</li> <li>• “Vom Wiener Kongress zur deutschen Einheit”</li> <li>• “Effi Briest”: Textauszüge</li> <li>• “Das Duell – Folgen eines Ehebruches – Frauenbild”</li> <li>• LIM con materiali predisposti dall’insegnante (Die Literatur zwischen 1815-1880, der poetische oder bürgerliche Realismus, “Effi Briest”: Zusammenfassung, Gattung, Beschreibung der Hauptfiguren, Duell-Frage, Hauptthemen und Kritik, die Jahrhundertwende)</li> <li>• Trailer von dem Film : Effi Briest (2009)</li> </ul> |
|--|--|

## MODULO 5: DEUTSCHLANDS GESCHICHTE VON 1918 BIS 1990

|   |  |
|---|--|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> | <p><b>A. Civiltà/Attualità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Storia della Germania dal 1918 al 1990</u><br/>Deutschlands Geschichte von 1918 bis 1933<br/>Deutschlands Geschichte von 1933 bis 1945</li> </ul> <p><u>Entro il termine dell’attività didattica si prevede di trattare anche i seguenti argomenti:</u><br/>Deutschlands Geschichte von 1945 bis 1990</p> <p><b>B. Letteratura:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>La letteratura in Germania sotto il Nazionalsocialismo:</u><br/>Nationalsozialistische Literatur, Literatur im Exil und Innere Emigration</li> <li>• <u>Die Weiße Rose:</u></li> <li>• Visione del film: “<b>Sophie Scholl – Die letzten Tage</b>”</li> </ul>  |
| <b>ABILITA’:</b>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampliare il lessico relativo all’ambito storico</li> <li>• Leggere testi di carattere storico e letterario</li> <li>• Leggere testi di carattere informativo</li> <li>• Comunicare su argomenti di tipo storico e politico</li> <li>• Presentare gli avvenimenti principali della storia della Germania dalla fine della Prima Guerra Mondiale alle fine della Seconda Guerra Mondiale</li> </ul> <p><u>Entro il termine dell’attività didattica, gli studenti dovrebbero essere in grado anche di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare della storia della Germania dalla fine della Seconda Guerra Mondiale alla caduta del Muro di Berlino (Ende des Zweiten Weltkrieges, Kapitulation, Gründung der BRD/DDR, Bau der Berliner Mauer, Fall der Berliner Mauer, Wiedervereinigung)</li> <li>• Presentare i diversi tipi di letteratura nel periodo del Nazionalsocialismo</li> <li>• Riassumere il contenuto di un film</li> <li>• Parlare del gruppo giovanile di resistenza “Die Weiße Rose”</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIE:</b>                     | <p>Nel corso del modulo la ho fatto ricorso, in base alle diverse attività, alle seguenti metodologie di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione in plenaria</li> <li>• Lavoro di coppia</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Lavoro individuale</li> </ul>   |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>          | <p>Le competenze raggiunte sono state valutate attraverso una prova scritta. Mi sono attenuta ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dell’argomento trattato;</li> </ul>   |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di rielaborazione personale;</li> <li>• Padronanza del lessico anche specifico;</li> <li>• Corretto uso delle strutture della lingua</li> </ul> <p>Sulla valutazione finale di modulo hanno influito anche l'impegno e la partecipazione degli studenti alle attività proposte.</p> |
| <b>TESTI e MATERIALI /<br/>STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: Catani, Greiner, Pedrelli, <i>Fertig, los!</i>, Zanichelli: Einheit 24 KB S. 342, 346-351)</li> <li>• Materiale in fotocopia</li> <li>• LIM con materiali predisposti dall'insegnante</li> <li>• Video: "Sophie Scholl – Die letzten Tage"</li> </ul>                        |

## SCHEDA INFORMATIVA di *Storia*

|  |   |
|--|---|
| <b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b> | <p>Attraverso la partecipazione al progetto d'Istituto "Islam e primavere arabe", gli studenti sono stati indotti ad analizzare la complessità dei problemi del presente a partire dall'analisi della spartizione del Medio Oriente dal primo dopoguerra ad oggi. Il confronto con gli esperti e gli studenti dell'Istituto Russell di Cles li ha coinvolti ad approfondire i problemi del presente, cercando di superare le categorie di interpretazione e semplificazione fornite dai mass media.</p> <p>Hanno imparato a confrontare gli aspetti dei totalitarismi e le criticità della democrazia oggi.</p> <p>Hanno analizzato le cause ed il fallimento delle primavere arabe per comprendere meglio il problema del terrorismo oggi così come i flussi migratori verso l'Europa.</p> |
|--|---|

### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

|   |  |
|---|--|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il "Quarantotto". Dalla Restaurazione ai moti liberali</li> <li>2. I problemi dell'Unità d'Italia</li> <li>3. La seconda rivoluzione industriale e la società di massa</li> <li>4. Imperialismo, Nazionalismo, Militarismo e Sistema delle alleanze: le cause della prima guerra mondiale, fronte occidentale ed orientale, la corsa alle armi e la battaglia navale, il piano Schlieffeln, il sistema delle trincee, l'intervento italiano in guerra.</li> <li>4. La rivoluzione russa ed i Gulag</li> <li>5. Il dopoguerra in Europa ed in Italia: la pace di Versailles, il biennio rosso in Italia, l'ascesa del fascismo.</li> <li>6. Totalitarismi a confronto: fascismo, nazismo, stalinismo</li> <li>7. La seconda guerra mondiale</li> <li>8. Ripasso generale</li> </ol> |
| <b>ABILITA':</b>                        | <p>Saper utilizzare il lessico storico specifico.<br/> Saper analizzare un documento storiografico.<br/> Saper analizzare un grafico, una tabella, un'immagine.<br/> Saper costruire relazioni di causa-effetto.<br/> Saper individuare similitudini e differenze tra le forme diverse di regime politico: riconoscere le differenze tra diritti civili, politici, sociali.<br/> Saper analizzare il concetto di muro: dal muro di Berlino ai muri di oggi.</p>  |
| <b>METODOLOGIE:</b>                     | <p>E' stata privilegiata la lezione dialogata e sono state utilizzate metodologie di apprendimento cooperativo per analizzare documenti storiografici.</p> <p>Sono state fornite agli studenti schede, esercizi, timeline, mappe concettuali, testi digitalizzati, grafici, video, riassunti creati e caricati appositamente dalla docente nella cartella di classe in GD.</p>   |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>All'interno del progetto "Islam e Primavera Arabe" alcune studentesse hanno frequentato una conferenza tenuta dal prof. Cardini presso l'Istituto Martini. Hanno analizzato documenti specifici a gruppi sul rapporto Islam/democrazia. Islam e donne ed il ruolo del Kurdistan nella guerra all'Is; in seguito hanno elaborato domande da porre ad un incontro finale condividendo le loro riflessioni con studenti di altre classi e con esperti.</p> <p>La classe ha partecipato alla mostra "Totalitarismi in una regione di confine" organizzata dal Museo Storico di Trento presso le Gallerie di Piedicastello (Tn).</p> |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | La valutazione è stata condotta privilegiando le verifiche orali in preparazione all'esame ed esercizi da svolgere in classe a gruppi o a casa.  |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <p>De Luna, M.Meriggi, Sulle tracce del tempo,3, Ed. Paravia<br/>         Articoli di Limes, Rivista di Geopolitica on line<br/>         Articoli di Internazionale<br/>         Visione documentari tratti da "Storia.rai.it" e "La storia siamo noi".</p>  |

## SCHEDA INFORMATIVA di *Filosofia*

|  |  |
|--|--|
| <b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere la struttura argomentativa di un testo filosofico: tesi, argomenti, prove a sostegno degli argomenti, conclusione</li> <li>- Sviluppare la riflessione personale ed il pensiero filosofico attraverso la connessione delle esperienze personali degli studenti al sapere filosofico</li> <li>- Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza</li> </ul> |
|--|--|

### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

|  |  |
|--|--|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>        | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Kant: il criticismo; giudizi analitici e sintetici; estetica, analitica e dialettica trascendentale; per la Pace Perpetua</li> <li>2. Hegel: idealismo trascendentale, soggettivo e assoluto; la dialettica; fenomenologia dello Spirito; enciclopedia (struttura con approfondimento dello Spirito oggettivo); la filosofia della storia</li> <li>3. Destra e sinistra hegeliana</li> <li>4. Feuerbach: " l'uomo è ciò che mangia"</li> <li>5. Marx: alienazione, struttura e sovrastruttura, materialismo storico, il Capitale</li> <li>6. Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione. Il pessimismo cosmico</li> <li>7. Nietzsche: la nascita della tragedia; la critica alla morale, il nichilismo ed il superuomo, l'eterno ritorno.</li> </ol> |
| <b>ABILITA':</b>                               | <p>Saper analizzare la struttura di un testo argomentativo</p> <p>Imparare a collaborare nel lavoro di gruppo</p> <p>Saper collegare le questioni filosofiche e politiche contemporanee alle riflessioni dei filosofi esaminati</p> <p>Sviluppare la riflessione personale su modelli di democrazia e cittadinanza attiva</p>  |
| <b>METODOLOGIE:</b>                            | <p>Lezione introduttiva frontale, lezione dialogata</p> <p>Analisi dei testi attraverso cooperative learning</p> <p>Esercizi analisi dei testi e della loro struttura argomentativa</p> <p>Costruzione mappe concettuali e timeline</p>  |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | <p>Verifiche scritte (simulazioni terza prova) privilegiando le esposizioni orali in preparazione all'esame</p>  |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <p>Abbagnano, Fornero, Percorsi di Filosofia, 3, Storia e Temi, Paravia</p>  |

## SCHEDA INFORMATIVA di *Scienze umane*

|   |   |
|---|---|
| <p><b>COMPETENZE raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p> | <p>Nella definizione del programma e del lavoro didattico è stata considerata la difficoltà che avevano diversi studenti della classe ad appropriarsi dei concetti più astratti e complessi e a fare analisi critiche o collegamenti. Tenendo conto anche delle carenze in ambito comunicativo di alcuni, si è scelto di focalizzare l'attenzione sui concetti essenziali delle tematiche affrontate per facilitare lo studio e l'esposizione delle conoscenze. In particolare soffermandosi su alcuni argomenti specifici per ogni modulo (tali argomenti nei contenuti svolti sotto riportati sono sottolineati). L'impegno e le capacità, che la classe avevano dimostrato nelle attività di stage in quarta, mi hanno spinto a dare un certo spazio nella programmazione all'attività pratica della realizzazione di una ricerca sociologica individuale. Sostenuti e guidati dal punto di vista teorico, gli studenti hanno svolto quasi tutti un buon lavoro di ricerca sul campo.</p> <p>La classe nel corso di questo anno scolastico ha raggiunto nel complesso le competenze sotto riportate, anche se in modo molto diversificato. Le competenze sotto elencate sono state raggiunte quasi pienamente da alcuni studenti, in modo discreto o più che sufficiente da un secondo gruppo di allievi e in modo complessivamente sufficiente da un altro gruppo. Fra questi alcuni studenti rischiano di non raggiungere tali competenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere i fenomeni caratterizzanti della società contemporanea (globalizzazione, società multiculturale, Welfare State, industria culturale, etc.)</li> <li>• Conoscere ed utilizzare i principali strumenti metodologici di ricerca qualitativa e quantitativa delle scienze umane</li> <li>• Saper utilizzare la terminologia specifica delle discipline</li> <li>• Saper esporre oralmente o per iscritto in modo chiaro una tematica, un problema, il pensiero di un autore</li> </ul> |
|---|---|

### MODULO 1 – IL SOCIOLOGO AL LAVORO E L'INDAGINE SOCIOLOGICA SUL CAMPO

|  |   |
|--|---|
| <p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p> | <p>IL SOCIOLOGO AL LAVORO (pp.112-127)</p> <p>1.1 La ricerca sociologica<br/> <u>Protagonisti</u><br/> <u>Oggetto della ricerca</u><br/> <u>Scopi</u><br/> <u>Fasi della ricerca e circolarità della ricerca</u></p> <p>1.2 Gli strumenti di indagine sociologica (concetti fondamentali sui principali strumenti qualitativi e quantitativi: osservazione <u>intervista</u>, <u>questionario</u>, analisi documenti)</p> <p>1.3 <u>Gli imprevisti della ricerca sociologica</u><br/> <u>Effetto Hawthorne</u><br/> <u>Serendipity</u></p> <p>INDAGINE SOCIOLOGICA SUL CAMPO</p> <p>1.4 Progettazione, realizzazione e presentazione dei risultati di una ricerca sociologica sul campo in relazione a tematiche sociali scelte dai diversi studenti.</p> |
|--|---|



|  |  |
|--|--|
| <b>ABILITA':</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere come si effettua una ricerca sociologica e come affrontare gli imprevisti</li> <li>- Saper applicare le conoscenze metodologiche acquisite per realizzare un'indagine sociologica</li> <li>- Saper analizzare i dati di ricerche sociologiche</li> </ul> |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo:<br/>E. Clemente, R. Danieli "Sociologia. Contesti e trasformazioni del mondo socio-economico" - Paravia</li> <li>- Eventuali articoli o fotocopie</li> <li>- Sussidi audiovisivi</li> <li>- Laboratori multimediali (per indagine)</li> </ul>   |

## MODULO 2 LA SOCIETÀ MULTICULTURALE

|  |   |
|--|---|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>        | <p>LA SOCIETÀ MULTICULTURALE (pp. 348-369)</p> <p>2.1 Cenni alle radici della multiculturalità</p> <p>2.2 Il valore dell'uguaglianza</p> <p>2.3 <u>Il valore della diversità (tolleranza, movimenti per i diritti civili)</u></p> <p>2.4 <u>Il multiculturalismo</u></p> <p>2.5 <u>I tre modelli di ospitalità agli stranieri</u></p> <p>2.6 I limiti del multiculturalismo</p> <p>2.7 <u>La prospettiva interculturale</u></p> |
| <b>ABILITA':</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le caratteristiche fondamentali della società multicultural e scoprire il valore della diversità e della prospettiva interculturale</li> <li>- Utilizzare le conoscenze teoriche acquisite per riflettere sulle problematiche connesse alla multiculturalità</li> </ul>  |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: E. Clemente, R. Danieli "Sociologia. Contesti e trasformazioni del mondo socio-economico" - Paravia</li> <li>- Eventuali articoli o fotocopie</li> <li>- Sussidi audiovisivi</li> </ul>  |

## MODULO 3 LA RICERCA QUANTITATIVA E LA SCIENTIFICITÀ DELLA RICERCA

|   |  |
|---|--|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> | <p>RICERCA QUANTITATIVA E STATISTICA (pp.144-145, 150-153, 165, 157-160, 168-171 )</p> <p>3.1 <u>Differenze tra ricerca quantitativa e qualitativa</u></p> <p>3.2 <u>Dalla teoria alla variabile</u></p> <p>3.3 Il campionamento</p> <p>3.4 L'analisi statistica<br/>(<u>matrice dei dati, frequenze, indici di tendenza centrale, indici di dispersione, indice di correlazione, tabelle a doppia entrata e grafici</u>)</p> <p>3.5 Cenni all'interpretazione e alla presentazione dei dati</p> <p>SCIENTIFICITÀ DELLA RICERCA (pp.198-204, 208-210)</p> <p>3.6 Modello positivista e modello interpretativo-costruttivista</p> <p>3.7 Cenni al falsificazionismo di Popper</p> <p>3.8 <u>La scientificità nelle scienze umane (l'importanza di definire e valutare il metodo; la validità, la validità ecologica e l'attendibilità del metodo; il riconoscimento della comunità scientifica)</u></p> |
|---|--|

|  |  |
|--|--|
| <b>ABILITA':</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper formulare ipotesi semplici per analizzare in modo quantitativo determinati fenomeni sociali</li> <li>- Saper progettare e realizzare ricerche di tipo quantitativo per verificare le ipotesi</li> <li>- Essere in grado di analizzare i dati</li> <li>- Saper presentare i risultati di una ricerca quantitativa</li> <li>- Comprendere l'importanza di valutare la scientificità di una ricerca</li> </ul> |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: V. Matera, A. Biscaldi "Il manuale delle scienze umane. Metodologia della ricerca" - Marietti Scuola</li> <li>- Eventuali articoli o fotocopie</li> <li>- Sussidi audiovisivi</li> <li>- Laboratori multimediali</li> </ul>   |

#### MODULO 4 LA GLOBALIZZAZIONE

|  |   |
|--|---|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>        | <p>LA GLOBALIZZAZIONE (pp. 290-295, 295-299, 301-310)</p> <p>4.1 <u>Che cos'è la globalizzazione, gli eventi storici che ne hanno favorito lo sviluppo</u></p> <p>4.2 I diversi volti della globalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- globalizzazione economica (multinazionali, delocalizzazione)</li> <li>- globalizzazione politica (Organismi internazionali)</li> <li>- globalizzazione culturale (mcdonaldizzazione, glocalizzazione)</li> </ul> <p>4.3 Vivere in un mondo globale: <u>aspetti positivi e negativi</u></p> <p>4.4 <u>Critica dei movimenti no global all'attuale globalizzazione</u></p> <p>4.4 <u>La teoria della decrescita</u></p> <p>4.5 La coscienza globalizzata, <u>la vita liquida</u> (Bauman)</p> |
| <b>ABILITA':</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il fenomeno della globalizzazione, utilizzando i diversi approcci teorici studiati per coglierne la complessità</li> <li>- Saper riconoscere e analizzare le diverse tipologie di globalizzazione</li> <li>- Saper individuare opportunità e rischi della globalizzazione</li> <li>- Sapersi confrontare con le analisi critiche della globalizzazione e con le possibili alternative</li> </ul>   |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo:<br/>E. Clemente, R. Danieli "Sociologia. Contesti e trasformazioni del mondo socio-economico" - Paravia</li> <li>- Eventuali articoli o fotocopie</li> <li>- Sussidi audiovisivi</li> </ul>  |

#### MODULO 5 WELFARE STATE E LA PARTECIPAZIONE POLITICA

|  |   |
|--|---|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI :</b> | <p>WELFARE STATE E SUOI SVILUPPI (pp.204, 206-208, 210-217)</p> <p>5.1 L'espansione dello stato</p> <p>5.2 <u>Lo Stato totalitario</u> (tratti distintivi secondo H. Arendt)</p> <p>5.3 <u>Lo Stato sociale</u></p> <p>5.5 <u>Welfare State: luci ed ombre</u></p> <p>5.6 <u>Crisi e riorganizzazione del Welfare State</u></p> <p>5.7 Le politiche sociali: una questione dibattuta, le politiche per la famiglia</p> <p>LA PARTECIPAZIONE POLITICA</p> <p>5.8 <u>Le diverse forme della partecipazione politica</u></p> |
|--|---|

|  |  |
|--|--|
|  | 5.9 Le consultazioni elettorali e <u>comportamento elettorale</u>  |
| <b>ABILITA':</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere gli aspetti essenziali dell'espansione dello Stato e in particolare quelli del Welfare State</li> <li>- Saper riflettere sull'evoluzione del Welfare State e delle politiche sociali</li> <li>- Comprendere le varie forme di partecipazione politica per interpretare con maggiore responsabilità il proprio ruolo di cittadini</li> </ul> |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo:<br/>E. Clemente, R. Danieli "Sociologia. Contesti e trasformazioni del mondo socio-economico" - Paravia</li> <li>- Eventuali articoli o fotocopie</li> <li>- Sussidi audiovisivi</li> </ul>   |

## MODULO 6 L'INDUSTRIA CULTURALE E LA SOCIETÀ DI MASSA

|  |  |
|--|--|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>        | <p>L'INDUSTRIA CULTURALE</p> <p>6.1 <u>Definizione di industria culturale</u> (pp.228-229)<br/>L'industria culturale nella società di massa</p> <p>6.2 <u>Fattori che hanno favorito lo sviluppo dell'industria culturale</u> (pp. 238-239)</p> <p>6.3 <u>La cultura della tv</u> (pp. 240-242)</p> <p>6.4 <u>Evoluzione industria culturale, la fabbrica dell'immaginario</u> (pp. 243-245)</p> <p>6.5 <u>La cultura nell'era digitale</u> (pp. 245-246)</p> <p>6.6 <u>Analisi critica della cultura di massa</u> (pp. 248-251)<br/>Apocalittici o integrati?<br/><u>Gli approcci critici alla società e alla cultura di massa (Blumer, Ortega y Gasset, Scuola di Francoforte)</u></p> <p>6.7 <u>Cenni alle teorie sull'influenza dei mass media sull'opinione pubblica</u> (p. 218)</p> |
| <b>ABILITA':</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il ruolo dell'industria culturale nella società contemporanea</li> <li>- Saper analizzare in modo critico il fenomeno della cultura di massa, partendo dalle analisi fatte da intellettuali e sociologi</li> <li>- Saper analizzare testi relativi alla tematica</li> </ul>   |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo:<br/>E. Clemente, R. Danieli "Sociologia. Contesti e trasformazioni del mondo socio-economico" - Paravia</li> <li>- Eventuali articoli o fotocopie</li> <li>- Sussidi audiovisivi</li> </ul>   |

|                     |   |
|---------------------|---|
| <b>METODOLOGIE:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione argomenti, obiettivi, metodologie e criteri di valutazione</li> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione dialogica e di confronto</li> <li>- Approfondimento attraverso la discussione</li> <li>- Analisi guidata dei testi</li> <li>- Uso di materiale audiovisivo</li> <li>- Costruzione di schemi riassuntivi</li> <li>- Lavoro di approfondimento individualizzato</li> <li>- Eventuale lavoro di recupero</li> </ul> |
|---------------------|---|

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b> | <p>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero. La valutazione è stata fatta facendo riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti. I criteri di valutazione e i risultati ottenuti sono stati tempestivamente esplicitati agli alunni insieme alle indicazioni per eventuali recuperi. Le verifiche, che avevano l'obiettivo di accertare conoscenze e competenze, si sono articolate su prove orali e scritte: interrogazioni brevi, approfondite, relazioni, test oggettivi di varia tipologia (strutturati e semi-strutturati, a risposta chiusa e/o aperta) e prove scritte analoghe a quelle previste per la Seconda e Terza prova dell'Esame di Stato. La valutazione relativa all'indagine sociologica è stata effettuata considerando il lavoro svolto nelle varie fasi e la presentazione con utilizzo di power point dei risultati della ricerca.</p> |
|--------------------------------|---|

## SCHEDA INFORMATIVA di *Storia dell'arte*

|   |   |
|---|---|
| <p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p> | <p>Per l'intero anno scolastico 2015/2016 la disciplina della Storia dell'Arte è stata trattata unicamente in lingua inglese. Nonostante la disomogeneità dei livelli di competenza linguistica dei singoli (in alcuni casi un'oggettiva difficoltà) la classe ha lavorato bene, in maniera attiva e partecipata. Le competenze raggiunte sono quindi da considerarsi, per alcuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la produzione orale e scritta di testi di tipo argomentativo in lingua inglese (L2) su argomenti di storia dell'arte, partendo dall'analisi di testi e opere d'arte.</li> </ul> <p>Per altri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la produzione orale e scritta di testi di tipo compilativo in lingua inglese (L2) su analisi di testi e opere d'arte.</li> </ul> <p>L'intera classe ha comunque acquisito un'abitudine allo sviluppo di conoscenze e comprensione interculturale, interessi e atteggiamenti plurilingui e all'apprendimento collaborativo.</p> |
|---|---|

### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

|  |  |
|--|--|
| <p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p> | <p>Lessico fondamentale e principali strutture grammaticali della lingua inglese; lessico specifico della materia.</p> <p>Elementi per la lettura di un'opera d'arte, analisi delle principali tecniche e materiali utilizzate dagli artisti.</p> <p>Principali forme di produzione artistica:</p> <p>NeoClassicismo: Canova, Love&amp;Psyche</p> <p>Romanticismo: Turner &amp; Constable</p> <p>Teoria del Colore. Come il colore viene usato in loghi e insegne.</p> <p>Realismo in Francia: Courbet, Millet, Daumier, confronto tra Millet e Van Gogh nella Teoria del Colore.</p> <p>Macchiaioli in Italia: Lega, Fattori, Signorini</p> <p>Impressionismo: Manet come congiunzione tra Realismo e Impressionismo, Monet, Degas, Renoir</p> <p>Post-Impressionismo: Gauguin, Van Gogh, Toulouse Lautrec, Seurat, Cezanne.</p> <p>Cubismo: Braque e Picasso</p> <p>Come produrre brevi attività e progetti di Arte, partendo dall'analisi di testi e opere d'arte; in particolare, creare una propria opera d'arte di condanna verso un'ingiustizia sociale partendo da Guernica di Picasso.</p> <p>Surrealismo: Dali, Magritte, Miro, Giacometti, Elsa Schiaparelli, Frida Kahlo, Ernst.</p> <p>Come leggere ed interpretare il paesaggio dei movimenti dell'avanguardia (Dada, Surrealismo, Metafisica) alla luce delle teorie e scoperte del 900, quali psicoanalisi, relatività del tempo, bambini indaco, considerazioni sul suicidio.</p> <p>Brevissime considerazioni sulla Pop Art (Warhol, Fallen Body).</p> |
| <p><b>ABILITA':</b></p>                        | <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di tipo argomentativo.</p> <p>Prendere appunti, redigere sintesi (schemi) e relazioni.</p> <p>Rielaborare le informazioni e utilizzare diversi strumenti per collocare le opere e gli artisti nel corretto periodo storico.</p> <p>Utilizzare alcune opere realistiche per ricavare informazioni sul contesto storico e sociale.</p> <p>Esporre in modo logico, chiaro e coerente l'analisi di un'opera d'arte.</p> <p>Riuscire a esprimere il proprio punto di vista in lingua inglese tramite l'interpretazione personale e motivata dell'opera.</p>  |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>Utilizzare i supporti multimediali e audiovisivi per l'analisi delle opere d'arte. Utilizzare la corretta terminologia dell'arte in lingua inglese.</p> <p>Individuare e riconoscere le tecniche e le forme espressive dei diversi periodi e movimenti.</p> <p>Produrre brevi attività e progetti, partendo dall'analisi di testi e opere d'arte.</p>  |
| <b>METODOLOGIE:</b>                            | <p>CLIL (Content and Language Integrated Learning)</p> <p>Cooperative Learning - Presentation, Practice and Production (Communication)</p> <p>Insegnamento e apprendimento interattivo → maggiore opportunità di partecipare verbalmente, frequenti interazioni attive con il docente e altri allievi.</p>  |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | <p>La valutazione annuale intermedia e finale deriva da una serie di prove di verifica pratiche, orali e scritte.</p> <p>Orali:</p> <p>Interrogazioni brevi o lunghe</p> <p>Esposizioni (presentations) svolte in classe, su argomenti indicati dal docente.</p> <p>Scritte:</p> <p>Questionari e/o test a risposte aperte</p> <p>Pratiche:</p> <p>Utilizzo del mezzo artistico per comunicare concetti.</p> <p>Il voto finale è unico.</p> |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <p>I materiali e i testi, tutti esclusivamente in lingua inglese, sono preparati <i>ad hoc</i> dall'insegnante: schede cartacee, presentazione PPT e Prezi.</p> <p>Per una più efficace preparazione in previsione dell'Esame di Stato, e per una facile consultazione dei requisiti minimi per ogni argomento, si è adottato il libro di testo: Paola Gherardelli, Elisa Wiley Harrison, <i>Art History. CLIL</i>, 2015, Zanichelli.</p>   |

## SCHEDA INFORMATIVA di ***Diritto ed economia politica***

|  |  |
|--|--|
| <b>COMPETENZE raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana</li> <li>• Comprendere l'importanza dell'integrazione europea nel panorama politico ed economico mondiale</li> <li>• Comprendere cause ed effetti del processo di globalizzazione in atto</li> <li>• Analizzare il problema dello sviluppo sostenibile in una dimensione di patto sociale intergenerazionale</li> <li>• Comunicare efficacemente utilizzando un linguaggio tecnico appropriato</li> </ul> <p>La classe ha raggiunto parzialmente tali competenze, in quanto, salvo alcune eccezioni, in essa si riscontrano livelli di apprendimento poco soddisfacenti, a causa di un metodo di studio alquanto nozionistico e scarse capacità di analisi e di rielaborazione.</p> |
|--|--|

### **Modulo 1. I PRINCIPI FONDAMENTALI E I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI**

|  |   |
|--|---|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>                 | <p>Origine, struttura e principi della Costituzione</p> <p>I diritti di libertà</p> <p>I diritti socio-economici e i doveri</p>   |
| <b>ABILITA':</b>                               | <p>Identificare nel testo costituzionale la struttura e i principi fondamentali che lo caratterizzano</p> <p>Saper classificare i principali diritti e doveri dei cittadini</p> <p>Saper fornire esempi pratici di lesione dei diritti di libertà</p> |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | <p>Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento</p>   |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <p>Libro di testo<br/>Costituzione<br/>Schemi</p>   |

### **Modulo 2. L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE**

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b> | <p>La forma di governo e il sistema elettorale</p> <p>Il Parlamento e il Governo</p> <p>Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale</p> |
|--------------------------------|--|

|  |  |
|--|--|
| <b>ABILITA':</b>                               | <p>Comprendere la differenza tra democrazia diretta e democrazia rappresentativa</p> <p>Comprendere i caratteri del sistema elettorale italiano</p> <p>Comprendere i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali</p>   |
| <b>METODOLOGIE:</b>                            | <p>Abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative</p> <p>Valorizzare la lettura e l'interpretazione del testo costituzionale</p> <p>Partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali</p> <p>Sollecitare la partecipazione della classe privilegiando il contraddittorio</p> |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento   |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <p>Libro di testo</p> <p>Costituzione</p> <p>Schemi – Mappe concettuali</p> <p>Risorse web: siti istituzionali</p>   |

**Modulo 3. STATO AUTONOMISTICO, EUROPA E ORGANISMI INTERNAZIONALI**

|  |   |
|--|---|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>                 | <p>Lo Stato autonomistico: le Regioni e gli enti locali</p> <p>L'Unione Europea e gli altri organismi internazionali</p>  |
| <b>ABILITA':</b>                               | <p>Comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del <i>Titolo V</i> della Costituzione</p> <p>Comprendere le ragioni del processo di integrazione europea</p>  |
| <b>METODOLOGIE:</b>                            | <p>Abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative</p> <p>Valorizzare la lettura e l'interpretazione del testo costituzionale</p> <p>Partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere, interpretare i principi teorici generali</p> <p>Sollecitare la partecipazione della classe privilegiando il contraddittorio</p> |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento  |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <p>Libro di testo</p> <p>Costituzione</p>   |



**Modulo 4. IL DIRITTO GLOBALE**

|  |  |
|--|--|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>                 | Lo sviluppo sostenibile e il patto intergenerazionale  |
| <b>ABILITA':</b>                               | Individuare alcune delle problematiche relative ai diritti delle generazioni future  |
| <b>METODOLOGIE:</b>                            | Abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative<br><br>Partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali<br><br>Sollecitare la partecipazione della classe privilegiando il contraddittorio |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento   |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | Libro di testo<br>Risorse web per approfondimenti  |

**Modulo 5. SPESA PUBBLICA E SISTEMA TRIBUTARIO TRA EFFICIENZA E GIUSTIZIA**

|  |   |
|--|---|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>                 | Il sistema tributario: efficienza e giustizia   |
| <b>ABILITA':</b>                               | Comprendere gli effetti della spesa pubblica<br><br>Comprendere le ragioni per una tassazione sia del reddito sia del patrimonio<br><br>Comprendere gli effetti delle imposte   |
| <b>METODOLOGIE:</b>                            | Abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative<br><br>Valorizzare la lettura e l'interpretazione del testo costituzionale<br><br>Partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali<br><br>Sollecitare la partecipazione della classe privilegiando il contraddittorio |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento  |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | Libro di testo<br>Costituzione<br>Risorse web per approfondimenti   |

**Modulo 6. LA GLOBALIZZAZIONE**

|  |  |
|--|--|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>                 | Un mondo senza confini: la globalizzazione   |
| <b>ABILITA':</b>                               | Comprendere gli effetti della globalizzazione in termini di efficienza e di equità   |
| <b>METODOLOGIE:</b>                            | Abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative<br><br>Partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali<br><br>Sollecitare la partecipazione della classe privilegiando il contraddittorio |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento   |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | Libro di testo<br>Risorse web per approfondimenti  |

**Modulo 7. LE POLITICHE DI STABILIZZAZIONE NELL'AREA EURO**

|  |   |
|--|---|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>                 | Le politiche di stabilizzazione<br><br>Il bilancio dello Stato e la politica di bilancio  |
| <b>ABILITA':</b>                               | Comprendere le cause del ciclo economico<br><br>Comprendere il funzionamento della politica di bilancio<br><br>Comprendere la distinzione tra legge formale e legge sostanziale in materia di bilancio  |
| <b>METODOLOGIE:</b>                            | Abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative<br><br>Valorizzare la lettura e l'interpretazione del testo costituzionale<br><br>Partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali<br><br>Sollecitare la partecipazione della classe privilegiando il contraddittorio |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento  |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | Libro di testo<br>Costituzione<br>Risorse web per approfondimenti   |

**Modulo 8. ECONOMIA E AMBIENTE**

|  |   |
|--|---|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>                 | Sistema economico e ambiente: lo sviluppo sostenibile<br><br>Le politiche ambientali  |
| <b>ABILITA':</b>                               | Comprendere il modo in cui il sistema economico interagisce con l'ambiente<br><br>Valutare le diverse tesi in materia di sviluppo sostenibile<br><br>Confrontare le diverse politiche ambientali sul piano dell'efficienza                                |
| <b>METODOLOGIE:</b>                            | Abituare all'uso corretto di fonti alternative<br><br>Partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali<br><br>Sollecitare la partecipazione della classe privilegiando il contraddittorio |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento  |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | Libro di testo<br>Risorse web per approfondimenti   |

## SCHEDA INFORMATIVA di *Matematica*

|   |  |
|---|--|
| <p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p> | <p><b>OBIETTIVI PREFISSATI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare i principi fondamentali dell'analisi matematica allo studio di una funzione.</li> <li>• Saper riconoscere una deduzione corretta e sviluppare autonomamente semplici ragionamenti in un contesto assiomatico deduttivo.</li> <li>• Saper utilizzare consapevolmente le conoscenze matematiche apprese e il lessico proprio della disciplina.</li> <li>• Potenziare le capacità logiche mediante la correlazione ragionata degli argomenti proposti.</li> </ul> <p>La classe presenta una preparazione non omogenea.<br/>         Una parte degli studenti ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, dimostrando partecipazione e impegno costante, serietà, applicazione nello studio a casa, interesse per la disciplina.<br/>         Una parte degli studenti pur dimostrando un discreto impegno ed interesse non è riuscita a raggiungere completamente gli obiettivi prefissati, in particolare la capacità di collegamento in modo autonomo degli argomenti trattati.<br/>         Una parte degli studenti si è impegnata sufficientemente, raggiungendo gli obiettivi minimi. In particolare presentano debolezze nello sviluppo autonomo dei ragionamenti, nell'uso di un preciso lessico matematico e hanno studiato essenzialmente in modo mnemonico.<br/>         Una parte non ha conseguito gli obiettivi a causa di uno scarso impegno e studio.</p> |
|---|--|

### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

|  |   |
|--|---|
| <p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p> | <p><b>1. Le funzioni e le loro proprietà</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La definizione e la classificazione di una funzione</li> <li>• Il dominio di una funzione</li> <li>• Gli zeri e il segno di una funzione</li> <li>• Le funzioni iniettive, suriettive e obiettive</li> <li>• Le funzioni crescenti, decrescenti</li> <li>• Le funzioni pari e le funzioni dispari</li> <li>• Le funzioni periodiche</li> <li>• La funzione inversa</li> <li>• La funzione composta</li> </ul> <p><b>2. I Limiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La definizione di limite</li> <li>• Il concetto intuitivo di limite</li> <li>• Il limite destro e il limite sinistro</li> <li>• Il teorema dell'unicità del limite</li> <li>• Il calcolo dei limiti di una funzione razionale, irrazionale, esponenziale</li> <li>• Le forme indeterminate</li> <li>• I limiti notevoli</li> <li>• Le funzioni continue</li> <li>• I punti di discontinuità di una funzione</li> <li>• Gli asintoti</li> </ul> <p><b>3. La derivata e lo studio della funzione</b></p> |
|--|---|

|                     |   |
|---------------------|---|
|                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione della derivata di una funzione in un punto</li> <li>• Significato geometrico della derivata</li> <li>• Le derivate fondamentali</li> <li>• Enunciati dei teoremi sul calcolo delle derivate (derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente di due funzioni, derivata della funzione inversa, derivata di funzione di funzione)</li> <li>• Derivate di ordine superiore al primo</li> <li>• Equazione della tangente ad una curva in un punto</li> <li>• Punti stazionari</li> <li>• La continuità e la derivabilità</li> <li>• Le regole di derivazione</li> <li>• Il teorema di De L'Hospital</li> <li>• Studio del segno della derivata prima di una funzione</li> <li>• Crescenza e decrescenza di una funzione</li> <li>• I massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione</li> <li>• Studio del segno della derivata seconda di una funzione</li> <li>• La concavità, convessità e flessi di una funzione reale</li> <li>• Studio di una funzione reale e sua rappresentazione grafica (studio di una funzione razionale, intera e fratta, irrazionale)</li> </ul>  |
| <b>ABILITA':</b>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper classificare una funzione</li> <li>• Saper trovare il dominio, la positività, gli zeri, la crescita e la decrescenza, il periodo di una funzione</li> <li>• Saper determinare se una funzione è pari o dispari.</li> <li>• Saper operare con i limiti</li> <li>• Saper trovare gli asintoti di una funzione</li> <li>• Saper riconoscere le funzioni continue</li> <br/> <li>• Sapere il significato della derivata</li> <li>• Sapere operare con le derivate</li> <li>• Saper calcolare il massimo, il minimo di una funzione</li> <li>• Saper trovare la concavità e i punti di flesso di una funzione, le rette tangenti nei punti di flesso</li> <li>• Saper disegnare il grafico di una funzione reale</li> </ul>   |
| <b>METODOLOGIE:</b> | <p>E' stata utilizzata la lezione frontale e, ove possibile, la discussione guidata. I primi minuti della lezione sono stati dedicati a riprendere i concetti della lezione precedente e alla correzione dei compiti assegnati a casa, ponendo particolare cura per gli esercizi che hanno causato difficoltà maggiori. L'attività di verifica è stata mirata all'accertamento delle competenze raggiunte, cioè ha riguardato principalmente il "saper fare" degli alunni. Compiti a casa: sono stati regolarmente assegnati e di essi si è tenuto conto nella valutazione in quanto il lavoro svolto a casa è parte integrante del lavoro didattico sia per la valenza formativa dell'attività autonomamente svolta che per il suo ruolo di verifica del grado di assimilazione dei contenuti.</p> <p>Sono state previste sia prove brevi sugli argomenti specifici trattati, sia prove sommative, tese a verificare più argomenti tra loro correlati o periodi di studio più lunghi.</p> <p>Colloqui orali: sono serviti essenzialmente a valutare la conoscenza della teoria che è alla base della risoluzione dei vari tipi di problemi (definizioni, proprietà, teoremi e collegamenti fra i vari argomenti trattati). La valutazione orale è stata raccolta, qualche volta, anche sotto forma di prova scritta.</p> <p>In entrambi i tipi di verifiche è stato attribuito un punteggio calibrato ad ogni esercizio; per gli esercizi più complessi è stato attribuito un punteggio per ogni parte componente. E' stato assegnato un punteggio pieno all'esercizio</p> |

|  |   |
|--|---|
|  | svolto correttamente e punteggio frazionato ad esercizi contenenti imprecisioni di calcolo o errori formali.  |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | Per i criteri di valutazione è stato fatto riferimento a quanto deciso dal dipartimento di matematica e fisica.   |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavagna classica</li> <li>• Testo: Matematica. azzurro vol. 5<br/>autori: Bergamini, Trifone, Barozzi Casa ed. Zanichelli</li> </ul> |

## SCHEDA INFORMATIVA di *Fisica*

|  |  |
|--|--|
| <b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppare l'attitudine all'osservazione dei fenomeni fisici e naturali;</li> <li>2. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico, senza però rinunciare a un approccio intuitivo alla comprensione della situazione;</li> <li>3. Familiarizzare con le procedure di osservazione e misura in accordo con gli schemi operativi del metodo sperimentale;</li> <li>4. Essere consapevole del dibattito che esperti, scienziati e tecnologi conducono per il progresso sociale.</li> </ol> |
|--|--|

### MODULI o UNITA' DIDATTICHE:

#### **MODULO 1: ELETTROSTATICA**

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>CONOSCENZE O CONTENUTI</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi ed interpretazione di semplici fenomeni elettrici;</li> <li>- La carica e il modello di struttura della materia;</li> <li>- Elettrizzazione di corpi, conduttori e isolanti;</li> <li>- La forza elettrica ed il campo elettrico, principio di sovrapposizione;</li> <li>- Moto di una carica nel campo elettrico;</li> <li>- Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico, differenza di potenziale;</li> <li>- I condensatori e la capacità elettrica, accumulo di energia in un condensatore;</li> </ul> |
| <b>ABILITA':</b>              | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere un fenomeno che coinvolge le caratteristiche elettriche della materia;</li> <li>- Saper interpretare un fenomeno elettrico alla luce delle conoscenze acquisite;</li> <li>- Saper risolvere semplici problemi di fisica relativi all'elettrostatica.</li> </ul>  |

#### **MODULO 2: LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI ELETTRICI**

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>CONOSCENZE O CONTENUTI</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- La corrente elettrica, definizione e caratteristiche</li> <li>- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm;</li> <li>- Analisi di circuiti resistivi in corrente continua, resistenze in serie e parallelo;</li> <li>- La potenza elettrica e le applicazioni nella vita quotidiana;</li> </ul>       |
| <b>ABILITA':</b>              | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper interpretare un fenomeno elettrico alla luce delle conoscenze acquisite;</li> <li>- Saper risolvere semplici problemi di fisica relativi alla resistenza elettrica;</li> <li>- Saper analizzare e riconoscere il funzionamento di semplici circuiti elettrici in corrente continua;</li> </ul> |

### **MODULO 3: IL MAGNETISMO**

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| <b>CONOSCENZE<br/>O CONTENUTI</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Analisi di alcuni semplici fenomeni magnetici: proprietà direttive ed attrattive delle calamite;</li><li>- Il campo magnetico e le linee di campo ;</li><li>- Campi magnetici generati da correnti elettriche, l'esperienza di Oerste</li><li>- Equivalenza tra magneti e spire percorse da corrente</li><li>- Cenni alla forza di Lorentz;</li></ul> |
| <b>ABILITA':</b>                  | <ul style="list-style-type: none"><li>- Saper riconoscere ed interpretare un fenomeno magnetico;</li><li>- Saper risolvere semplici problemi relativi al magnetismo ed ai suoi legami con la corrente elettrica;</li></ul>  |

### **MODULO 4: L'ELETTROMAGNETISMO**

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| <b>CONOSCENZE<br/>O CONTENUTI</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>- L'esperienza di Faraday e l'induzione elettromagnetica. Applicazioni</li><li>- Cenni alle onde elettromagnetiche, principio, esperimenti ed applicazioni;</li></ul> |
| <b>ABILITA':</b>                  | <ul style="list-style-type: none"><li>- Saper riconoscere un fenomeno elettromagnetico;</li><li>- Riconoscere la fondamentale importanza dell'elettromagnetismo nella vita di tutti i giorni;</li></ul>     |

### **METODOLOGIE, CRITERI, STRUMENTI**

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| <b>METODOLOGIE:</b>                | <p>L'intero corso si è svolto alternando lezioni frontali a sessioni di risoluzione di esercizi, a coppie o piccoli gruppi. Le lezioni si sono tenute prevalentemente nell'aula curricolare. Talvolta sono state utilizzate delle applet come supporto alla comprensione di fenomeni trattati durante il corso. Durante tutto l'anno scolastico ogni singola attività didattica è stata integrata da compiti assegnati dal libro di testo. Al termine di ogni unità di apprendimento è stata programmata una verifica di riepilogo.</p> <p>L'attività laboratoriale, sia di tipo tradizionale che in senso virtuale/informatico del termine, non ha potuto essere molto estesa. Talvolta sono state richieste e valutate delle relazioni di laboratorio, inerenti le esperienze effettuate.</p> |
| <b>CRITERI<br/>DI VALUTAZIONE:</b> | <p>La verifica degli apprendimenti è stata sempre programmata ed è consistita quasi esclusivamente in prove scritte. Hanno contribuito alla valutazione anche gli interventi spontanei degli studenti e la loro partecipazione attiva alle lezioni;</p> <p>La valutazione ha tenuto conto sia del grado di conoscenza e di comprensione raggiunto che del processo di apprendimento, in linea con le indicazioni della didattica inclusiva.</p>   |



|  |   |
|--|---|
| <b>TESTI,<br/>MATERIALI,<br/>STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: "Fisica! Pensare l'universo, (5° anno)" - Parodi-Ostilli – Le Monnier Scuola;</li> <li>- Materiali integrativo fornito in fotocopia o condivisi con la classe su "Googledrive";</li> </ul> |
|--|---|

## **SCHEDA INFORMATIVA di Scienze motorie e sportive**

|  |  |
|--|--|
| <b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di eseguire gesti motori complessi, funzionali al miglioramento delle capacità condizionali.</li> <li>• Elaborazione autonoma di gesti tecnici e schemi tattici degli sport di squadra o individuali. Assunzione e rispetto dei diversi ruoli, anche organizzativi. Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione.</li> <li>• Assumere comportamenti attivi e responsabili verso la salute, improntati al benessere psico-fisico e a stili di vita salutari e conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva; saper prevenire gli infortuni e applicare le norme di primo soccorso in caso di emergenza.</li> <li>• Rispettare le regole comportamentali. Saper comunicare. Saper esprimersi con interventi appropriati e costruttivi. Ricercare l'autonomia personale attraverso una applicazione costante e partecipativa per valorizzare le proprie attitudini. Saper trasferire le conoscenze motorie acquisite in vari aspetti della vita quotidiana.</li> </ul> |
|--|--|

### **MODULO 1. IL MOVIMENTO**

|   |   |
|---|---|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere il proprio corpo, le proprie qualità; saper controllare in maniera autonoma le modificazioni fisiologiche durante l'esercizio fisico adeguando il movimento, adeguando lo sforzo.</li> <li>• conoscere esercitazioni funzionali al mantenimento ed al miglioramento delle capacità condizionali con carichi di lavoro adeguati e metodi di lavoro differenti; saper riconoscere ed identificare le caratteristiche di un'esercitazione; saper distinguere e proporre esercitazioni per le varie fasi di un allenamento.</li> <li>• organizzazione del lavoro in funzione degli obiettivi dell'esercitazione, organizzazione del lavoro tenendo conto degli standard di sicurezza;</li> <li>• assumere posture corrette nell'esecuzione di esercizi a carico naturale con piccoli attrezzi, ai grandi attrezzi e con sovraccarico.</li> <li>• aspetti teorici delle qualità fisiche di un atleta;</li> <li>• i test di valutazione funzionale.</li> </ul> |
|---|---|

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>ABILITA':</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere il proprio corpo, le proprie qualità; saper controllare in maniera autonoma le modificazioni fisiologiche durante l'esercizio fisico adeguando il movimento, adeguando lo sforzo.</li> <li>• saper riconoscere ed identificare le caratteristiche di un'esercitazione; saper distinguere e proporre esercitazioni per le varie fasi di un allenamento.</li> <li>• elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni anche complesse;</li> </ul> |
|------------------|--|

## MODULO 2. LA CORSA

|   |   |
|---|---|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• corsa prolungata</li> <li>• corsa di mezzofondo</li> <li>• corsa veloce</li> </ul>   |
| <b>ABILITA':</b>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper correre con tecniche corrette in relazione alla velocità;</li> <li>• essere in grado di eseguire un percorso di corsa, scegliendo il ritmo adatto alle proprie capacità e distribuendo lo sforzo;</li> <li>• saper gestire e superare la fatica;</li> <li>• sapersi organizzare una seduta di allenamento funzionale al miglioramento della resistenza.</li> </ul> |

## MODULO 3. FORZA e MOBILITA' ARTICOLARE

|   |  |
|---|--|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• la forza</li> <li>• la mobilità articolare</li> </ul>   |
| <b>ABILITA':</b>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper svolgere un esercizio di forza in sicurezza per se e per gli altri;</li> <li>• saper eseguire in maniera tecnicamente corretta un esercizio di forza con carico limitato e con carico più elevato; saper eseguire in maniera tecnicamente corretta un semplice esercizio di allungamento;</li> <li>• essere in grado di riconoscere le proprie capacità, potenzialità;</li> <li>• saper riconoscere e identificare i gruppi muscolari coinvolti negli esercizi di forza e di allungamento;</li> <li>• saper applicare esercizi diversi e tecniche diverse sia per la forza che per la mobilità per una stessa catena muscolare.</li> <li>• saper controllare la fatica, saperla dominare;</li> <li>• sapersi organizzare una seduta di allenamento funzionale al</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | miglioramento della forza e della mobilità articolare. |
|--|--|

#### MODULO 4. BADMINTON

|   |   |
|---|---|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• le regole del gioco sportivo del badminton;</li> <li>• i fondamentali: il drive, il clear, lo smash e il servizio;</li> <li>• principi tattici di base .</li> </ul>  |
| <b>ABILITA':</b>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere in grado di eseguire e avere controllo dei principali colpi;</li> <li>• saper ricoprire il ruolo di arbitro conoscendo le regole principali. Saper gestire lealmente la competizione e far rispettare le regole del fair play;</li> <li>• lavorare in coppia assumendosi la responsabilità dell'altro per il raggiungimento dello scopo comune. Avere rispetto dei propri compagni, degli avversari e dell'arbitro;</li> <li>• utilizzare la terminologia della disciplina in modo essenziale ma adeguato.</li> </ul> |

#### MODULO 5. ULTIMATE

|   |  |
|---|--|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• le regole del gioco sportivo ultimate frisbee;</li> <li>• i fondamentali: i lanci e le prese;</li> <li>• principi tattici di base .</li> </ul>  |
| <b>ABILITA':</b>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere in grado di lanciare ed afferrare il disco usando le tecniche appropriate;</li> <li>• saper affrontare lealmente la competizione rispettando le regole del fair play;</li> <li>• lavorare in squadra assumendosi la responsabilità dell'altro per il raggiungimento dello scopo comune. Avere rispetto dei propri compagni, degli avversari;</li> <li>• utilizzare la terminologia della disciplina in modo essenziale ma adeguato.</li> </ul> |

## MODULO 6. ATLETICA LEGGERA E ATTIVITA' ALL'APERTO

|   |  |
|---|--|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>• le gare di atletica leggera e i loro regolamenti;</li><li>• tecniche: il salto in lungo, il salto in alto, il getto del peso, la velocità;</li><li>• la corsa prolungata in ambiente naturale.</li></ul>   |
| <b>ABILITA':</b>                        | <ul style="list-style-type: none"><li>• saper saltare, correre e lanciare mettendo in pratica le tecniche appropriate e rispettando i regolamenti ;</li><li>• saper ricoprire il ruolo di giudice conoscendo le regole; far rispettare le regole del fair play;</li><li>• utilizzare la terminologia delle varie discipline in modo essenziale ma preciso;</li><li>• saper adottare i comportamenti corretti per fare attività in ambiente naturale tutelando la propria salute e la propria sicurezza nonché quella dei compagni;</li><li>• saper organizzare autonomamente una seduta di "camminata" o "corsa": pianificare un percorso che rispetti i parametri di sicurezza, idoneo alle proprie capacità, con l'uso di adeguate attrezzature e abbigliamento.</li></ul> |

|                     |   |
|---------------------|---|
| <b>METODOLOGIE:</b> | <p><i>(Si riportano le indicazioni generali elaborate dal dipartimento disciplinare con opportuni adeguamenti riferiti alla fisionomia della classe e alle scelte del docente nel quadro della libertà di insegnamento)</i></p> <p>Le attività saranno proposte in forma estremamente varia, utilizzando le tecniche specifiche delle discipline sportive o parte di esse.</p> <p>Agli alunni verrà chiesta una partecipazione attiva nel provare, praticare e sperimentare quanto proposto, spiegato e dimostrato. Le diverse metodologie proprie della disciplina (metodo globale e/o analitico) verranno utilizzate in relazione alle esigenze degli alunni tenendo in considerazione le risposte date dagli stessi al lavoro proposto.</p> <p>Il metodo di lavoro terrà in considerazione i diversi fattori quali la qualità del gruppo classe, le strutture e i materiali e il numero di alunni in rapporto agli spazi a disposizione.</p> |
|---------------------|---|

|  |  |
|--|--|
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | <p>La valutazione finale di ogni singolo studente terrà conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico.</p> <p>La verifica delle competenze (conoscenze e abilità) e l'individuazione dello standard e dei livelli di padronanza si realizzerà con prove specifiche sia pratiche sia teoriche (orali o scritte) nonché l'osservazione durante l'attività.</p> <p>La valutazione trimestrale e di fine anno scolastico, prenderà in considerazione la media delle verifiche effettuate tenendo conto della situazione di partenza e dei miglioramenti ottenuti. Il Dipartimento di scienze motorie e sportive ha infatti deliberato di adottare un criterio di valutazione comune, che preveda l'attribuzione di cinque voti per ogni periodo. Tali valutazioni saranno attribuite e avranno un valore nella misura di un 60% per quello che riguardano le competenze acquisite (tre voti) e per un 40% per l'impegno, livello di partecipazione, rispetto delle regole (cinque voti).</p> <p>Per le prove di valutazione, delle competenze acquisite (tre per ogni periodo), verranno utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti in relazione alle capacità e competenze prese in considerazione.</li> <li>• Test e prove pratiche.</li> </ul> |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• file multimediali e dispense digitali per la parte teorica;</li> <li>• gli impianti sportivi interni ed esterni in dotazione all'istituto;</li> <li>• L'impianto comunale di atletica leggera;</li> <li>• la zona circostante alla scuola (zona Noce) per l'attività in ambiente naturale;</li> <li>• tutti i grandi e piccoli attrezzi ed i materiali in dotazione alla scuola per l'attività motoria.</li> </ul>  |

### **SCHEMA INFORMATIVA di *Religione cattolica***

|  |   |
|--|---|
| <b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b> | <p>Gli studenti che durante quest'anno scolastico si sono avvalsi dell'IRC sono stati cinque, sei in meno rispetto allo scorso anno scolastico. Il gruppo degli avvalentesi ha lavorato fin dall'inizio dell'anno con impegno costante, gli studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni dimostrando interesse e disponibilità all'approfondimento personale. Le competenze previste al termine del quinquennio qui sottoelencate sono state complessivamente acquisite dagli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto con le diverse religioni, con il pensiero scientifico e la riflessione culturale;</li> <li>• riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni</li> <li>• riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed alcuni elementi essenziali di altri testi sacri;</li> <li>• identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che</li> </ul> |
|--|---|

|  |  |
|--|--|
|  | le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana. |
|--|--|

## MODULI o UNITA' DIDATTICHE

|   |  |
|---|--|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> | <p>ETICA SOCIALE (cittadini del mondo)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale ed economica (il problema dell'accoglienza dei profughi oggi alla luce della Bibbia e della nostra storia)</li> <li>- Visione cristiana del volontariato e dell'impegno politico</li> </ul> <p>MORTE E ALDILÀ (nel Cristianesimo e nelle diverse visioni religiose)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita e la morte nella società contemporanea: nei mass-media, ospedalizzazione della morte</li> <li>- La vita oltre la morte nella Bibbia e nel Corano</li> <li>- Escatologia cristiana e fede nella risurrezione della carne (1Cor15)</li> <li>- La Risurrezione e la Reincarnazione conseguenze nella concezione della vita e della corporeità umana</li> </ul> <p>RELIGIONI, SOCIETÀ, CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La donna nelle religioni e nella società contemporanea (nella Bibbia ebraica, nel NT e nel Corano)</li> <li>- Intervento esperta di Religion Today: visione film "On the Run for Isis" + analisi film (dialogo fra religioni, religioni e violenza, solidarietà, ...)</li> </ul> <p>QUESTIONI DI BIOETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nascita della bioetica e grandi temi di bioetica (inizio e fine vita)</li> <li>- La bioetica fra etica religiosa, in particolare cattolica ed etica laica</li> <li>- Approfondimenti scelti dagli studenti</li> <li>Eutanasia, accanimento terapeutico e sua cessazione, testamento biologico</li> <li>Procreazione medicalmente assistita</li> <li>Maternità surrogata e sfruttamento del corpo delle donne</li> </ul> <p>CHIESA E MONDO CONTEMPORANEO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I temi fondamentali affrontati dalla Chiesa a partire dal Vaticano II ad oggi: il giubileo della misericordia (i giubilei nella Bibbia e nella storia della chiesa)</li> <li>- Chiesa cattolica e prima guerra mondiale (Benedetto XV e la guerra, le vicende dei profughi trentini e l'impegno della chiesa trentina)</li> <li>- Chiese cristiane e totalitarismi del Novecento (fascismo e nazismo)</li> <li>- I testimoni cristiani di fronte ai totalitarismi del '900 (D. Bonhoeffer)</li> <li>- le vicende di alcuni esponenti della gerarchia cattolica (Pio XII e altri)</li> </ul> |
| <b>ABILITA':</b>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri</li> <li>- Conoscere le diverse proposte offerte ai giovani per un impegno sociale concreto</li> <li>- Riconoscere le caratteristiche della morte nella società odierna: tabù e spettacolarizzazione</li> <li>- Conoscere il messaggio di 1Cor 15 (la risurrezione della carne per i cristiani)</li> <li>- Conoscere la differenza tra le concezioni di Risurrezione e di Reincarnazione</li> <li>- Conoscere la diversa concezione del corpo in relazione alla morte nelle principali religioni</li> <li>- Comprendere e distinguere gli elementi appartenenti alla tradizione e alla cultura, da quelli specifici del messaggio religioso quali emergono dai Testi sacri</li> <li>- Cogliere il delicato e complicato intreccio tra politica e religioni</li> <li>- Saper contestualizzare il testo sacro e riconoscerne il messaggio spirituale</li> <li>- Percepire potenzialità e limiti del fenomeno religioso innestato nei diversi contesti storico – culturali</li> <li>- Individuare le principali questioni di bioetica</li> <li>- Riflettere sulla concezione cristiana della sacralità della vita dal concepimento alla morte naturale</li> </ul>  |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper cogliere le ricadute delle diverse impostazioni bioetiche sul quotidiano</li> <li>- Conoscere le diverse posizioni delle religioni sui vari temi di bioetica in particolare il punto di vista della Chiesa cattolica e delle altre chiese cristiane</li> <li>- Riconoscere e valorizzare le figure e l'operato di alcuni testimoni cristiani</li> <li>- Conoscere alcuni aspetti della storia delle chiese cristiane del Novecento, analizzando alcune figure significative.</li> </ul>  |
| <b>METODOLOGIE:</b>                            | L'insegnamento si è svolto a partire dall'esperienza degli studenti cercando di coinvolgerli e favorire così il confronto, il dialogo, l'ascolto rispettoso delle esperienze dell'altro, la ricerca personale. E' stato adottato come criterio metodologico fondamentale l'analisi storico-critica. Ci si è serviti del contributo delle scienze religiose (storia delle religioni, teologia delle religioni, esegesi biblica). Gli studenti hanno compilato per ogni lezione a turno con precisione e impegno una sorta di "diario di bordo". L'insegnante ha accolto proposte di integrazione del programma fatte dagli studenti ad inizio anno.                                    |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                 | <p>Gli studenti vengono valutati utilizzando i voti decimali come prevede la normativa vigente, per l'attribuzione del voto finale vengono tenuti presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e l'impegno dimostrato</li> <li>• la partecipazione attiva al dialogo educativo con apporto di personali contributi richiesti durante le azioni d'aula,</li> <li>• la comprensione e l'utilizzo di un linguaggio specifico,</li> <li>• la conoscenza dei contenuti trattati espressi dagli studenti tramite interventi o approfondimenti in occasione di verifiche orali</li> </ul> |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> | E' stato utilizzato il libro di testo in adozione (S. Bocchini, <u>Religione e religioni</u> , volume per il triennio, EDB). L'insegnante talvolta ha integrato il testo con altro materiale (articoli, documenti, schemi) distribuito in fotocopia o più spesso inviato via e-mail agli studenti. Sono stati utilizzati la Bibbia e il Corano. Spesso è stata utilizzata la LIM per visualizzare file Word, per presentazioni Power Point, per vedere un film e brevi video e per collegarsi ad Internet.  |

## SIMULAZIONI PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA (Italiano)

6 APRILE 2016

#### Tipologia A

Italo Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno, in Romanzi e racconti, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barengi e B. Falchetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato! Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare. E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapacciarlo. Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

1. Comprensione del testo Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

2.1. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

2.2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

2.3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

## Tipologia B

REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE" (puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti) CONSEGNE Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

**1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO ARGOMENTO: La letteratura come esperienza di vita.**



## DOCUMENTI



Van Gogh, La lettrice di romanzi, olio su tela, 1888



H. Matisse, La lettrice in abito viola, olio su tela, 1898



E. Hopper, Chair car, olio su tela, 1965

Noi leggiavamo un giorno per diletto  
di Lancialotto come amor lo strinse;  
soli eravamo e senza alcun sospetto.  
Per più fiate li occhi ci sospinse  
quella lettura, e scolorocci il viso;  
ma solo un punto fu quel che ci vinse.  
Quando leggemmo il disïato riso  
esser baciato da cotanto amante,  
questi, che mai da me non fia diviso,  
la bocca mi baciò tutto tremante.

DANTE, Inferno V, vv. 127-136 (Garzanti Prima Edizione 1997, pag. 85)

«Pubblico: La poesia è “una dolce vendetta contro la vita?” Borges: Non sono molto d’accordo con questa definizione. Ritengo che la poesia sia una parte essenziale della vita. Come potrebbe essere contro la vita? La poesia è forse la parte fondamentale della vita. Non considero la vita, o la realtà, una cosa esterna a me. Io sono la vita, io sono dentro la vita. E uno dei numerosi aspetti della vita è il linguaggio, e le parole, e la poesia. Perché dovrei contrapporli l’uno

all'altro? Pubblico: Ma la parola vita non è vita. Borges: Credo però che la vita sia la somma totale, se una simile somma è possibile, di tutte le cose, e quindi perché non anche del linguaggio? [...] Se penso alle mie passate esperienze, credo che Swinburne faccia parte della mia esperienza tanto quanto la vita che ho condotto a Ginevra nel '17. [...] Non credo che la vita sia qualcosa da contrapporre alla letteratura. Credo che l'arte faccia parte della vita.»  
Jorge L. BORGES, *Conversazioni americane*, Editori Riuniti, Roma 1984

«Nel momento in cui legge, [...] il lettore introduce con la sua sensibilità e il suo gusto anche il proprio mondo pratico, diciamo pure il suo quotidiano, se l'etica, in ultima analisi, non è che la riflessione quotidiana sui costumi dell'uomo e sulle ragioni che li motivano e li ispirano. L'immaginazione della letteratura propone la molteplicità sconfinata dei casi umani, ma poi chi legge, con la propria immaginazione, deve interrogarli anche alla luce della propria esistenza, introducendoli dunque nel proprio ambito di moralità. Anche le emozioni, così come si determinano attraverso la lettura, rinviano sempre a una sfera di ordine morale.» Ezio RAIMONDI, *Un'etica del lettore*, Il Mulino, Bologna 2007

«L'arte interpreta il mondo e dà forma a ciò che forma non ha, in modo tale che, una volta educati dall'arte, possiamo scoprire aspetti sconosciuti degli oggetti e degli esseri che ci circondano. Turner non ha inventato la nebbia di Londra, ma è stato il primo ad averla percepita dentro di sé e ad averla raffigurata nei suoi quadri: in qualche modo ci ha aperto gli occhi. [...] Non posso fare a meno delle parole dei poeti, dei racconti dei romanzieri. Mi consentono di esprimere i sentimenti che provo, di mettere ordine nel fiume degli avvenimenti insignificanti che costituiscono la mia vita. [...] In un recente studio il filosofo americano Richard Rorty ha proposto di definire diversamente il contributo che la letteratura fornisce alla nostra comprensione del mondo. Per descriverlo, rifiuta l'uso di termini come "verità" o "conoscenza" e afferma che la letteratura rimedia alla nostra ignoranza non meno di quanto ci guarisca dal nostro "egotismo", inteso come illusione di autosufficienza. Conoscere nuovi personaggi è come incontrare volti nuovi. Meno questi personaggi sono simili a noi e più ci allargano l'orizzonte, arricchendo così il nostro universo. Questo allargamento interiore non si formula in affermazioni astratte, rappresenta piuttosto l'inclusione nella nostra coscienza di nuovi modi di essere accanto a quelli consueti. Un tale apprendimento non muta il contenuto del nostro essere, quanto il contenente stesso: l'apparato percettivo, piuttosto che le cose percepite. I romanzi non ci forniscono una nuova forma di sapere, ma una nuova capacità di comunicare con esseri diversi da noi; da questo punto di vista riguardano la morale, più che la scienza.» Tzvetan TODOROV, *La letteratura in pericolo*, Garzanti, Milano 2008

## **2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO ARGOMENTO: Le sfide del XXI secolo e le competenze del cittadino nella vita economica e sociale.**

### DOCUMENTI

«L'esercizio del pensiero critico, l'attitudine alla risoluzione dei problemi, la creatività e la disponibilità positiva nei confronti dell'innovazione, la capacità di comunicare in modo efficace, l'apertura alla collaborazione e al lavoro di gruppo costituiscono un nuovo "pacchetto" di competenze, che possiamo definire le "competenze del XXI secolo". Non sono certo competenze nuove; è una novità, però, il ruolo decisivo che vanno assumendo nella moderna organizzazione del lavoro e, più in generale, quali determinanti della crescita economica. Non dovrebbero essere estranee a un paese come l'Italia, che ha fatto di creatività, estro e abilità nel realizzare e inventare cose nuove la propria bandiera. Un sistema di istruzione che sia in grado di fornire tali competenze al maggior numero di studenti costituisce quindi un'importante sfida per il nostro paese.» Ignazio VISCO, *Investire in conoscenza. Crescita economica e competenze per il XXI secolo*, Il Mulino, Bologna 2014 (ed. originale 2009)

«La spinta al profitto induce molti leader a pensare che la scienza e la tecnologia siano di cruciale importanza per il futuro dei loro paesi. Non c'è nulla da obiettare su una buona istruzione tecnico-scientifica, e non sarò certo io a suggerire alle nazioni di fermare la ricerca a questo riguardo. La mia preoccupazione è che altre capacità, altrettanto importanti, stiano correndo il rischio di sparire nel vortice della concorrenza: capacità essenziali per la salute di qualsiasi democrazia al suo interno e per la creazione di una cultura mondiale in grado di affrontare con competenza i più urgenti problemi del pianeta. Tali capacità sono associate agli studi umanistici e artistici: la capacità di pensare criticamente; la capacità di trascendere i localismi e di affrontare i problemi mondiali come "cittadini del mondo"; e, infine, la capacità di raffigurarsi simpateticamente la categoria dell'altro.» Martha C. NUSSBAUM, *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica*, Il Mulino, Bologna 2011 (ed. originale 2010)

«Il Consiglio europeo di Lisbona (23 e 24 marzo 2000) ha concluso che un quadro europeo dovrebbe definire le nuove competenze di base da assicurare lungo l'apprendimento permanente, e dovrebbe essere un'iniziativa chiave nell'ambito della risposta europea alla globalizzazione e al passaggio verso economie basate sulla conoscenza ed ha ribadito anche che le persone costituiscono la risorsa più importante dell'Europa. Da allora tali conclusioni sono state

regolarmente reiterate anche ad opera dei Consigli europei di Bruxelles (20 e 21 marzo 2003 e 22 e 23 marzo 2005) come pure nella rinnovata strategia di Lisbona approvata nel 2005.» RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

### **3. AMBITO STORICO - POLITICO ARGOMENTO: Il Mediterraneo: atlante geopolitico d'Europa e specchio di civiltà**

#### **DOCUMENTI**

«I suoi confini non sono definiti né nello spazio né nel tempo. Non sappiamo come fare a determinarli e in che modo: sono irriducibili alla sovranità o alla storia, non sono né statali, né nazionali: somigliano al cerchio di gesso che continua a essere descritto e cancellato, che le onde e i venti, le imprese e le ispirazioni allargano o restringono. Lungo le coste di questo mare passava la via della seta, s'incrociavano le vie del sale e delle spezie, degli olii e dei profumi, dell'ambra e degli ornamenti, degli attrezzi e delle armi, della sapienza e della conoscenza, dell'arte e della scienza. Gli empori ellenici erano a un tempo mercati e ambasciate. Lungo le strade romane si diffondevano il potere e la civiltà. Dal territorio asiatico sono giunti i profeti e le religioni. Sul Mediterraneo è stata concepita l'Europa. È difficile scoprire ciò che ci spinge a provare a ricomporre continuamente il mosaico mediterraneo, a compilare tante volte il catalogo delle sue componenti, verificare il significato di ciascuna di esse e il valore dell'una nei confronti dell'altra: l'Europa, il Maghreb e il Levante; il giudaismo, il cristianesimo e l'islam; il Talmud, la Bibbia e il Corano; Gerusalemme, Atene e Roma; Alessandria, Costantinopoli, Venezia; la dialettica greca, l'arte e la democrazia; il diritto romano, il foro e la repubblica; la scienza araba; il Rinascimento in Italia, la Spagna delle varie epoche, celebri e atroci. Qui popoli e razze per secoli hanno continuato a mescolarsi, fondersi e contrapporsi gli uni agli altri, come forse in nessun'altra regione di questo pianeta. Si esagera evidenziando le loro convergenze e somiglianze, e trascurando invece i loro antagonismi e le differenze. Il Mediterraneo non è solo storia.» Predrag MATVEJEVIĆ, Breviario mediterraneo, Garzanti, Milano 1991

«Nell'immaginario comune dei nostri tempi il Mediterraneo non evoca uno spazio offerto alla libera circolazione di uomini e merci, ma prende, piuttosto, il sopravvento una certa resistenza ad aprirsi verso l'esterno. Sembrano lontani i tempi in cui il cinema d'autore riusciva a metterci in sintonia con le lotte per la decolonizzazione del mondo islamico. Le defaillances della politica e le minacce più o meno reali al fondamentalismo religioso fanno crescere la diffidenza verso la richiesta di integrazione avanzata da chi viene a lavorare dalla riva sud del Mediterraneo. Spianate dal crescente flusso di merci che le attraversano ininterrottamente, le vie del mare possono celebrare i fasti del turismo di massa, ma non riescono a rendere più agevole e diretta la comunicazione di esperienze, di culture, di idee tra noi e gli altri abitanti dello stesso mare. Il Mediterraneo dei nuovi traffici per l'Oriente presenta una sua sfuggente ambiguità: è lo stesso mare attraversato dai malmessi trabiccoli destinati ad affondare nel canale di Sicilia. Un mare che, anziché unire, erige nuove barriere tra le nostra e le altre sponde. Forse è questa l'inquietudine che percepiamo nello scrutare gli orizzonti marini dei nostri giorni. Il sospetto che la fulgida rappresentazione dell'Italia al mare, disegnata dall'ostinata determinazione delle sue élites modernizzanti, non sia riuscita a eliminare del tutto il retaggio delle separazioni e delle paure che ci avevano allontanato dalle coste del nostro paese, ma anche che la difficoltà di "tenere" politicamente il largo non sia mai stata superata.» Paolo FRASCANI, Il mare, Il Mulino, Bologna 2008

«I popoli del Maghreb sono stati i protagonisti degli avvenimenti storici del 2011. Più che in qualsiasi altra regione del mondo arabo, i paesi del Maghreb hanno intrapreso un lungo processo di cambiamenti e di riforme. L'esito positivo di questi processi di democratizzazione e di modernizzazione ha un'importanza capitale per l'Unione europea. Il Maghreb è una regione con grandissime potenzialità di sviluppo. Situato tra l'Africa subsahariana e l'Unione europea, da un lato, e ai confini del Mediterraneo orientale, dall'altro, ha il vantaggio di avere accessi sia sulle coste dell'Atlantico che su quelle del Mediterraneo e la possibilità di ospitare rotte di trasporti terrestri. Esso beneficia inoltre di notevoli risorse umane e naturali, nonché di legami culturali e linguistici comuni. Nonostante ciò, il Maghreb rimane una delle regioni meno integrate al mondo, con la conseguenza che le sue potenzialità di sviluppo sono rimaste spesso inesprese. [...] Dei vantaggi di una maggiore integrazione nel Maghreb non beneficerebbero soltanto i cittadini dei cinque paesi interessati, ma anche gli abitanti dei paesi vicini, compresi quelli dell'Unione europea. Per l'UE, lo sviluppo di una zona di stabilità e prosperità fondata sulla responsabilità democratica e lo Stato di diritto nel Maghreb è un obiettivo essenziale delle nostre relazioni bilaterali e per realizzare tale sviluppo un approccio regionale è imprescindibile. Entrambe le sponde del Mediterraneo hanno tutto da guadagnare da una situazione di maggiore stabilità, di maggiore integrazione dei mercati, di più stretti contatti interpersonali e di scambi intellettuali, economici e culturali più approfonditi.» Sostenere il rafforzamento della cooperazione e dell'integrazione regionale nel Maghreb: Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia. Comunicazione congiunta della Commissione Europea e dell'Alto Rappresentante dell'UE per gli affari esteri e la politica di sicurezza - 17 dicembre 2012

### **4. AMBITO TECNICO- SCIENTIFICO:DOVE VA L'AGRICOLTURA?**

## DOCUMENTI

Il controllo dall'industria sulla produzione agricola si è rafforzato sempre più negli anni attraverso alcuni meccanismi che hanno avuto come effetto quello di rendere gli agricoltori sempre più dipendenti dai fornitori di sementi e input agricoli. Innanzitutto, la diffusione delle varietà ibride obbliga gli agricoltori a riacquistare ogni anno le proprie sementi in quanto non è più possibile riprodurre i semi all'interno dell'azienda agricola, come avveniva tradizionalmente. In secondo luogo, le nuove sementi in genere sono realmente più produttive solo se associate all'uso di fertilizzanti e pesticidi di sintesi, e in molti casi la società che fornisce le sementi è la stessa che produce l'insetticida o l'erbicida specifico per i trattamenti necessari. Questo permette all'impresa di consolidare sempre più il proprio potere di mercato. Mariachiara Tallacchini, Fabio Terragni,, *Le biotecnologie: aspetti etici, sociali e ambientali*, Bruno Mondadori 2004

Anche se ormai troviamo tutta la verdura e la frutta sia con la neve sia con il solleone, non sarebbe male ricordarsi che la natura ha i propri ritmi e che i pomodori e le fragole a gennaio sono delle forzature, che si pagano. I vegetali fuori stagione crescono infatti in serra o dall'altra parte del mondo e innanzitutto costano molto di più, per il viaggio e per la cura che richiedono. Poi paghiamo anche in salute, perché le colture in serra sono molto più delicate e quindi hanno bisogno di più antiparassitari, crescono con poco sole e quindi hanno più nitrati e più passa il tempo dalla raccolta al consumo, più si depauperano vitamine e sali minerali: un mirtillo argentino sarà anche grosso e bello, ma fra gli sbatacchiamenti e le escursioni termiche del viaggio e l'inevitabile tempo che trascorre dal raccolto arriverà nel nostro piatto ben immiserito. Soprattutto di tutti quei preziosi nutrienti, dalle vitamine ai minerali ai flavonoidi, di cui è difficile valutare le conseguenze dei deficit sul lungo periodo. Cornelia pelletta, Dove va il cibo dopo che lo abbiamo mangiato..., *Tecniche Nuove*, 2003

Da un punto di vista ambientale e sanitario, infatti, le applicazioni dell'ingegneria genetica che pongono maggiori interrogativi sono quelle che riguardano organismi viventi che vengono immessi in ambiente e/o prodotti per l'alimentazione umana. Dopo le manipolazioni genetiche di microrganismi, l'ingegneria genetica si è estesa a piante e animali destinati all'alimentazione umana con la produzione di organismi geneticamente modificati, o OGM. L'immissione in ambiente e l'uso alimentare di organismi transgenici pone dei quesiti relativi tanto alla sicurezza ambientale quanto a quella sanitaria. Inoltre, i nuovi concetti di proprietà intellettuale e brevettabilità applicati a questi nuovi organismi hanno aperto nuovi scenari di conflitti sociali e commerciali, soprattutto tra le multinazionali del settore agro tecnologico ed i paesi in via di sviluppo, ma non solo. Fabrizio Fabbri, *OGM per tutti*, Jaca Book, 2002

Con il termine *land grabbing* ufficializzato nel 2011 dall'International Land Coalition, viene indicata la versione moderna di un fenomeno antico: il colonialismo, ovvero l'acquisizione per pochi spiccioli, da parte dei paesi ricchi, di terreni fertili e delle relative risorse situati in nazioni povere(...) Da una decina d'anni a questa parte, la domanda globale di generi alimentari e biocarburanti registra una crescita costante. Paesi ricchi che però non hanno terre coltivabili e acqua, come l'Arabia Saudita, o che contano su un'alta densità di popolazione, come il Giappone, o che vedono crescere la domanda interna di beni di vario tipo, come la Cina, hanno cominciato da tempo a investire nell'acquisto o nell'affitto a lungo termine di terreni all'estero. Molti terreni: in Madagascar, a titolo di esempio, la metà dei terreni agricoli, del paese (1.300.000 ettari) è stata comperata dalla Corea del Sud, e verrà destinata alla coltura del mais e delle palme da olio (...) Come succede con altre materie prime, chi ci guadagna, oltre ai compratori, sono i governi locali, che cedono intere regioni a prezzi irrisori (un ettaro di terreno 1 0 2 dollari l'anno), talmente a buon mercato da rendere convenienti gli investimenti stranieri anche in zone prive di qualsiasi infrastruttura, o politicamente instabili. Una volta venduto, il venditore si disinteressa dell'uso che del terreno viene fatto: non esiste tutela sociale o ambientale di sorta, e il terreno può essere inquinato, inaridito o genericamente esaurito di qualsiasi risorsa. Elisabetta Curzel, *Land grabbing: più del neocolonialismo, devastante per l'ambiente*, [www.corriere.it](http://www.corriere.it), 13 febbraio 2013

## Tipologia C

Il nuovo assetto dell'Europa nato tra il 1919 e 1920 si mostra instabile, l'ordine geopolitico instaurato è effimero. L'Europa multietnica dell'Ottocento cessa di esistere a favore della fondazione di nuovi Stati nazionali. Il candidato ripercorra tale periodo che porta all'affermarsi dei sistemi totalitari.

#### Tipologia D

L'IS è entrato nelle nostre vite come un fenomeno violento a partire dagli attentati di Parigi del Gennaio e Novembre 2015. Lo Stato islamico è il risultato del vuoto di potere che si è creato in Siria (dal 2011) ed Iraq (dal 2003) ed comporta la repressione di tutte le persone che non rispecchiano la sua interpretazione fondamentalista dall'Islam (inclusi i musulmani sciiti) e di tutti i simboli della cultura che potrebbero offuscarne l'ideologia totalitaria.

Dal contrabbando di reperti archeologici e petrolio, alla violenza contro le donne e all'imposizione del terrore, il candidato ripercorra la genesi e l'organizzazione dell'IS indicando gli elementi di differenza tra il Califfato e Al Qaeda fino alle possibili strategie per combatterlo.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I<sup>A</sup> PROVA SCRITTA (Italiano)

### CONOSCENZE

1. Saperi disciplinari e conoscenze generali, individuazione dei contenuti
  - 1.1 Lo scritto è ricco di informazioni? Utilizza le informazioni date?  
*Tipologia A: comprende il testo? E' ricco di informazioni?*  
*Tipologia B: Comprende i testi? Utilizza le informazioni date? Integra i materiali forniti con conoscenze personali?*  
*Tipologia C: Conosce i fatti? Ne dà una sintesi completa e convincente?*  
*Tipologia D: E' ricco di informazioni? Presenta conoscenze generale corrette ed esemplificazioni adeguate?*

|   |   |    |
|---|---|----|
| E' molto povero e/o presenta numerosi errori                      | 4 | 10 |
| Presenta un numero limitato di idee e/o un certo numero di errori | 8 | 15 |

|                                       |    |    |
|---------------------------------------|----|----|
| E' sufficientemente ricco e preciso   | 12 | 20 |
| E' abbastanza ricco di idee e preciso | 16 | 25 |
| E' molto ricco di idee e preciso      | 20 | 30 |

### COMPETENZE

#### 2. Competenze interpretative

2.1 Lo scritto è rispettoso delle consegne ed adeguato alle convenzioni del genere testuale (analisi, articolo, saggio) e si sviluppa secondo una pianificazione ordinata ed equilibrata?

|  |    |    |
|--|----|----|
| Lo scritto è assai poco rispettoso delle consegne e per lo più disordinato | 4  | 10 |
| Lo scritto è poco rispettoso delle consegne e poco ordinato                | 8  | 15 |
| E' sufficientemente rispettoso delle consegne, ordinato ed equilibrato     | 12 | 20 |
| E'abbastanza pertinente, ordinato ed equilibrato                           | 16 | 25 |
| E' del tutto pertinente, ordinato ed equilibrato                           | 20 | 30 |

#### 3. Competenze linguistiche

3.1 L'uso del lessico è corretto, appropriato e ricco?

|  |    |    |
|--|----|----|
| C'è un numero elevato di errori lessicali                                      | 2  | 5  |
| Ci sono errori lessicali che non compromettono la comprensione dei significati | 4  | 8  |
| Ci sono alcune imprecisioni lessicali  | 6  | 10 |
| Il lessico è generalmente corretto   | 8  | 13 |
| Il lessico è corretto, appropriato, ricco di sfumature                         | 10 | 15 |

3.2 Il testo è corretto da un punto di vista ortografico e morfosintattico, compresa la punteggiatura?

|  |    |    |
|--|----|----|
| Vi sono gravi errori che compromettono la comprensione del testo                                       | 2  | 5  |
| Vi sono alcuni gravi errori che compromettono la comprensione del testo                                | 4  | 8  |
| Vi è qualche imprecisione espositiva, ma lo scritto è sostanzialmente corretto                         | 6  | 10 |
| Il testo è corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e relativamente alla punteggiatura | 8  | 13 |
| La costruzione sintattica è corretta ed articolata; la punteggiatura è corretta e variata              | 10 | 15 |

#### 4. Competenze logico-espressive

4.1 Lo scritto presenta uno sviluppo logico ed argomentato?

|  |    |    |
|--|----|----|
| Vi sono numerose contraddizioni, incongruenze e taluni punti oscuri              | 4  | 10 |
| Vi sono talune contraddizioni e affermazioni non provate e/o taluni punti oscuri | 8  | 15 |
| Vi sono talune incongruenze di lieve entità                                      | 12 | 20 |
| C'è una sostanziale logica e coerenza  | 16 | 25 |
| I vari aspetti della tematica sono sviluppati con coerenza e bene argomentati    | 20 | 30 |

### CAPACITA'

#### 5. Capacità rielaborative e critiche

5.1 Lo scritto offre contributi critici significativi? Presenta capacità di immaginazione creatrice?

|                             |   |    |
|-----------------------------|---|----|
| Ha poca consistenza critica | 4 | 10 |
|-----------------------------|---|----|

|   |    |    |
|---|----|----|
| E' critico solo in qualche spunto isolato                                 | 8  | 15 |
| Presenta alcuni punti critici ed originali                                | 12 | 20 |
| E' abbastanza originale e vi sono varie considerazioni critiche           | 16 | 25 |
| Presenta originalità e le osservazioni sono per lo più acute e pertinenti | 20 | 30 |

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

**18/04/2016**

**Indirizzo:** LI12 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

**Tema di:** DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

**Il rapporto tra i principi costituzionali e l'economia**

***PRIMA PARTE***

***La Costituzione repubblicana impostò le questioni dell'economia, dell'attività delle imprese e della regolamentazione della proprietà privata sulla base di un compromesso tra le principali correnti di pensiero, quella cattolica-personalista, quella social-comunista e quella liberale.***

***Facendo riferimento ai due brani allegati, il candidato individui nei Principi fondamentali e nella Parte I<sup>a</sup> - Diritti e doveri dei cittadini del testo costituzionale le modalità con le quali si realizzò questo compromesso.***

“Nell’Assemblea Costituente non ci fu nessuno scontro frontale fra i sostenitori del mercato, i “mercatisti”, e i sostenitori dello Stato, gli statalisti, per giungere ad una buona definizione delle regole da dare al sistema economico italiano. I liberisti [...] non erano fondamentalisti, ma riconoscevano la necessità di buone regole per dare vita ad un mercato aperto, vivace e concorrenziale. I dirigisti, fra i quali si trovavano non soltanto i comunisti, ma anche molti socialisti, non furono mai estremisti, consapevoli che la pianificazione totale dell’economia italiana non soltanto era impossibile, ma correva il rischio di comprimere e di ridurre gli spazi di libertà personale. [...] I punti di approdo furono convenientemente e complessivamente forniti dalle elaborazioni riscontrabili nella dottrina sociale della Chiesa con opportuni adattamenti. Dati i tempi, gli adattamenti non poterono che giungere dalle politiche keynesiane variamente applicate dal New Deal di Roosevelt, dai socialdemocratici svedesi e, naturalmente, anche dai laburisti inglesi.”

(fonte: G. Pasquino, *La Costituzione in trenta lezioni*, UTET, 2015, p. 67)

“La ragione del successo della Costituente è che i singoli partiti non concepirono la Costituzione secondo il loro immediato vantaggio particolare. Ciò avrebbe reso impossibile ogni accordo. L’Assemblea costituente lavorò invece con lo sguardo rivolto al futuro: fu –secondo l’espressione di Piero Calamandrei, esponente del Partito d’azione e uno dei maggiori artefici della Costituzione – un’Assemblea “presbite”. Ciò fu possibile a causa di quello che la scienza politica denomina il “velo dell’ignoranza”, cioè il fatto che nessun partito politico allora, all’inizio della esperienza costituzionale, era in grado di sapere se, nel futuro, sarebbe stato danneggiato o favorito da questa o quella norma costituzionale. Il problema costituzionale non dipendeva dagli interessi immediati di partito e perciò si poteva ragionare in generale.”

(fonte: G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco, *Diritto Pubblico*, Mondadori Education, 2007, p.44)

## **SECONDA PARTE**

***Sulla base di quanto contenuto nei passi citati e di quanto appreso nel proprio corso di studi, il candidato scelga di rispondere a due dei seguenti quesiti.***

1. Si descrivano i principi teorici e gli strumenti dell’economia keynesiana e il contesto storico entro cui essa nacque e si sviluppò.
2. Il candidato valuti in che modo il compromesso costituzionale tra le diverse concezioni dell’economia ha aiutato nei decenni dopo la seconda guerra mondiale la società italiana a crescere oppure se esso è stato un freno all’espressione delle migliori capacità del nostro Paese.
3. Il candidato valuti quali sono i possibili pregi e i difetti dell’economia di mercato e dell’intervento statale in economia ed esponga una motivata preferenza tra i due differenti sistemi.
4. Con particolare riferimento all’art. 41 Cost. se ne analizzi il contenuto, si commenti l’apparente contrasto fra il primo comma e i successivi e si individuino quali programmi e controlli sono riusciti nei decenni trascorsi dall’approvazione della Costituzione a indirizzare in Italia l’attività economica a fini sociali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario di italiano.

È consentito l’uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA (Diritto-EconomiaPolitica)**

Commissione\_\_\_\_\_ Indirizzo LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO-SOCIALE

Classe 5 LES B

Candidato/a\_\_\_\_\_

| <b>CRITERI</b>                 | <b>INDICATORI</b> | <b>PUNTI</b> | <b>PUNTEGGIO<br/>ATTRIBUTO</b> |
|--------------------------------|-------------------|--------------|--------------------------------|
| <b>Aderenza alle richieste</b> | Completa          | 4            |                                |

|  |  |   |  |
|--|--|---|--|
| della traccia<br>e dei quesiti di approfondimento  | Essenziale   | 3   |  |
|  | Gravemente lacunosa/<br>fuori tema/nulla   | 2   |  |
| Possesso di corrette informazioni<br>relative all'argomento trattato e ai<br>quesiti di approfondimento  | Precise, ampie ed esaurienti   | 5   |  |
|  | Precise ed esaurienti  | 4   |  |
|  | Sufficientemente complete e<br>precise   | 3   |  |
|  | Limitate e/o imprecise<br>e/o parzialmente scorrette   | 2   |  |
|  | Totalmente scorrette<br>o assenti  | 1   |  |
| Capacità di argomentare in modo<br>organico<br>e coerente / Capacità<br>di analisi e di rielabora-<br>zione dei temi e/o<br>dei documenti proposti | Buona organizzazione ed<br>elaborazione dei contenuti  | 3   |  |
|  | Organizzazione ed elaborazione<br>dei contenuti sufficiente  | 2   |  |
|  | Organizzazione ed elaborazione<br>dei contenuti gravemente<br>insufficiente  | 1   |  |
| Correttezza e proprietà nell'uso della lingua<br>e del lessico specifico   | Chiara e corretta, con buone<br>competenze lessicali, sintattiche<br>e buon uso del linguaggio<br>disciplinare specifico | 3   |  |
|  | Sufficientemente chiara e<br>corretta, con uso sufficiente del<br>linguaggio disciplinare specifico                      | 2   |  |
|  | Confusa e/o con diversi errori<br>linguistici ed uso improprio del<br>linguaggio disciplinare specifico                  | 1   |  |
|  |  | <b>VOTO<br/>II<br/>PROVA<br/>in<br/>15esimi</b> |  |

**1^ SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

**14/01/2016**

**MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA**

1. Com'è disciplinata nella Costituzione la libertà di stampa? *(max 10 righe)*
2. Qual è il ruolo delle commissioni permanenti nel procedimento ordinario? *(max 10 righe)*
3. Qual è la differenza fra un'imposta e una tassa? *(max 10 righe)*

**MATERIA: FILOSOFIA**

1. Definisci il termine Idealismo in filosofia: spiega perché l'idealismo romantico tedesco fu definito come idealismo "trascendentale", "soggettivo" e "assoluto". (max 10 righe)
2. Spiega la diversa accezione dei concetti di *ragione* ed *intelletto* presenti nella filosofia di Kant ed Hegel. (max 10 righe)
3. Una delle tesi fondamentali del sistema hegeliano consiste nell'affermare l'identità tra ragione e realtà. Nella Prefazione ai lineamenti di filosofia del diritto Hegel infatti scrive "Ciò che è razionale è reale, ciò che è reale è razionale". Spiega il significato di tale asserzione. (max 10 righe)

**MATERIA: MATEMATICA**

1. Della seguente funzione  $y = x^3 - 4x^2 + 3x - x^2$  il candidato determini il dominio, gli zeri e la positività.
2. Della seguente funzione  $y = 2x^2 - 6x + 1$  il candidato determini il limite per  $x \rightarrow \infty$  e gli asintoti.
3. Della seguente funzione  $y = x^2 - 2x$  il candidato determini se la funzione è pari o dispari e la tangente alla funzione nel punto di coordinate A(2,1).

**MATERIA: TEDESCO**

1. Beschreibe den Expressionismus (wann, historischer Hintergrund, Vertreter, Ziel, Hauptthemen, Sprache, Phasen)! (10 Zeilen).
2. Stelle das Gedicht Abendland vor (wann, Autor, Wortfelder, Hauptthemen und Sprache)! (10 Zeilen).
3. Stelle das Werk "Die Verwandlung" kurz vor! (Autor, Wann, Gattung, Hauptpersonen, Anfang und Ende, Hauptthemen). (10 Zeilen)

E' consentito l'uso del dizionario bilingue e monolingue.

**MATERIA: TEDESCO per studente che segue PDP**

1. Beschreibe den Expressionismus (wann, historischer Hintergrund, Vertreter, Ziel, Hauptthemen, Sprache und Phasen)! (10 Zeilen)

*Wann entwickelt sie sich?*

*Welche politischen Ereignisse haben sie beeinflusst?*

*Wer waren die Vertreter?*

*Wogegen protestieren sie?*

*Was sind die Hauptthemen?*

*Wie ist die Sprache?*

*Aus wie vielen Phasen besteht die Bewegung?*

2. Stelle das Gedicht Abendland vor (wann, Autor, Wortfelder, Hauptthemen und Sprache)! (10 Zeilen)

*Wann und von wem wurde das Gedicht geschrieben?*

*Was sind die Wortfelder von diesem Gedicht?*

*Was sind die Hauptthemen?*

*Wie ist die Sprache?*

3. Stelle das Werk "Die Verwandlung" kurz vor! (Autor, Wann, Gattung, Hauptpersonen, Anfang und Ende, Hauptthemen). (10 Zeilen)

*Wann und von wem wurde das Werk geschrieben?*

*Zu welcher literarischen Gattung gehört das Werk?*

*Wer sind die Hauptpersonen?*

*Wie beginnt und wie endet es?*

*Was sind die Hauptthemen?*

E" consentito l'uso del dizionario bilingue e monolingue.

## **2^ SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

**16/03/2016**

**MATERIA: TEDESCO**

1. Erkläre, warum Deutschland ein beliebtes Reiseland ist! (Natur und Landschaft, Kultur und Städte, Klassiker) (10 Zeilen)
2. "Aus dem Leben eines Taugenichts" von Eichendorff: beschreibe den Protagonisten (Charakter, Verhältnis zur Natur, Verhältnis zu Gott, Verhältnis zum Vater und Einstellung zur Arbeit, Lebensphilosophie) (10 Zeilen)

3. Beschreibe das Bild "Mondaufgang am Meer" von C.D.Friedrich (Vordergrund, Hintergrund, Aussehen der Figuren, Farben, Stimmung und Gefühle) und erkläre, welche typischen Themen der Romantik vorhanden sind! (10 Zeilen)



E' consentito l'uso del dizionario bilingue e monolingue.

MATERIA: **TEDESCO** per studente che segue PDP

1. Erkläre, warum Deutschland ein beliebtes Reiseland ist! (Natur und Landschaft, Kultur und Städte, Klassiker) (10 Zeilen)
  - Was können die Touristen, die Natur und Erholung mögen, in Deutschland machen?*
  - Was sind die meistbesuchten Städte von Deutschland?*
  - Wofür sind sie berühmt?*
  - Was zählt zu den Klassikern in Deutschland? Warum?*
  
2. "Aus dem Leben eines Taugenichts" von Eichendorff: beschreibe den Protagonisten (Charakter, Verhältnis zur Natur, Verhältnis zu Gott, Verhältnis zum Vater und Einstellung zur Arbeit, Lebensphilosophie) (10 Zeilen)
  - Was für einen Charakter hat der Protagonist?*
  - Welche Rolle spielt die Natur in seinem Leben?*
  - Welche Rolle spielt Gott in seinem Leben?*
  - Macht er sich Sorgen für die Zukunft? Warum?*
  - Welche Beziehung hat er zu seinem Vater?*
  - Wie nennt der Vater ihn? Warum?*
  - Wie fühlt er sich in der Gesellschaft? (zuerst im Dorf und dann auf dem Schloss)*
  - Was ist für ihn wichtig und was nicht?*
  
3. Beschreibe das Bild "Mondaufgang am Meer" von C.D.Friedrich (Vordergrund, Hintergrund, Aussehen der Figuren, Farben, Stimmung und Gefühle) und erkläre, welche typischen Themen der Romantik vorhanden sind! (10 Zeilen)
  - Was befindet sich im Vordergrund?*
  - Was befindet sich im Hintergrund?*
  - Wie sehen die Figuren aus und was machen sie?*
  - Wie sind die Farben?*
  - Wie ist die Stimmung?*
  - Welche Gefühle ruft in dir das Bild hervor?*
  - Welche typischen Themen der Romantik findest du in diesem Bild?*



E' consentito l'uso del dizionario bilingue e monolingue.

MATERIA: **INGLESE**

1. What are the key elements of the Romantic poetry as they emerge in Daffodils by Wordsworth?
2. Briefly present the life of McCourt and his bestselling novel Angela's Ashes.
3. Read this extract from Wuthering Heights (see appendix) What happens in this scene? Why is it important in the novel?

*Nelly starts telling Lockwood the story.*  
 Before I came to live here, she commenced, waiting no further invitation to her story, I was almost always at Wuthering Heights; because my mother had nursed Mr Hindley Earnshaw, that was Hareton's father, and I got used to playing with the children - I ran errands too, and helped to make hay, and hung about the farm ready for anything that anybody would set me to.

One fine summer morning - it was the beginning of harvest, I remember - Mr Earnshaw, the old master, came down stairs, dressed for a journey; and, after he had told Joseph what was to be done during the day, he turned to Hindley, and Cathy, and me - for I sat eating my porridge with them - and he said, speaking to his son,

'Now, my bonny man, I'm going to Liverpool, to-day... What shall I bring you? You may choose what you like; only let it be little, for I shall walk there and back; sixty miles each way, that is a long spell!

Hindley named a fiddle, and then he asked Miss Cathy; she was hardly six years old, but she could ride any horse in the stable, and she chose a whip.

He did not forget me, for he had a kind heart, though he was rather severe, sometimes. He promised to bring me a pocketful of apples and pears, and then he kissed his children good-bye, and set off.

It seemed a long while to us all - the three days of his absence - and often did little Cathy ask when he would be home. Mrs Earnshaw expected him by supper-time, on the third evening; and she put the meal off hour after hour; there were no signs of his coming, however, and at last the children got tired of running down to the gate to look - Then it grew dark, she would have had them to bed, but they begged sadly to be allowed to stay up; and, just about eleven o'clock, the door-latch was raised quietly and in step the master. He threw himself into a chair, laughing and groaning, and bid them all stand off, for he was nearly killed - he would not have such another walk for the three kingdoms.

'And at the end of it, to be flighted to death!' he said, opening his great-coat, which he held bundled up in his arms. 'See here, wife; I was never so beaten with anything in my life; but you must e'en take it as a gift of God; though it's as dark almost as if it came from the devil.'

We crowded round, and, over Miss Cathy's head, I had a peep at a dirty, ragged, black-haired child, big enough both to walk and talk - indeed, its face looked older than Catherine's - yet, when it was set on its feet, it only stared round, and repeated over and over again some gibberish that nobody could understand. I was

Wuthering Heights (TUTAZIONE)  
 frightened, and Mrs Earnshaw was ready to fling it out of doors; she did fly up - asking how he could fashion to bring that brat into the house, when they had their own bairns to feed, and fend for? What he meant to do with it, and whether he were mad?  
 The master tried to explain the matter, but he was really half dead with fatigue, and all that I could make out amongst her scolding, was a tale of his seeing it starving, and houseless, and as good as dumb in the streets of Liverpool where he picked it up and inquired for its owner - Not a soul knew to whom it belonged, he said, and his money and time, being both limited, he thought it better to take it home with him, at once, than run into vain expenses there; because he was determined he would not leave it as he found it.

Well, the conclusion was that my mistress grumbled herself calm; and Mr Earnshaw told me to wash it, and give it clean things, and let it sleep with the children.

Hindley and Cathy contented themselves with looking and listening till peace was restored; then, both began searching their father's pockets for the presents he had promised them. The former was a boy of fourteen, but when he drew out what had been a fiddle, crushed to morsels in the great-coat, he blubbered aloud, and Cathy, when she learnt the master had lost her whip in attending on the stranger, showed her humour by grimacing and spitting at the stupid little thing, earning for her pains a sound blow from her father to teach her clearer manners.

They entirely refused to have it in bed with them, or even in their room, and I had no more sense so, I put it on the landing of the stairs, hoping it might be gone on the morrow. By chance, or else attracted by hearing his voice, it crept to Mr Earnshaw's door and there he found it on quitting his chamber. Inquiries were made as to how it got there; I was obliged to confess, and in recompense for my cowardice and inhumanity was sent out of the house.

This was Heathcliff's first introduction to the family: on coming back a few days afterwards, for I did not consider my banishment perpetual, I found they had christened him 'Heathcliff'; it was the name of a son who died in childhood, and it has served him ever since, both for Christian and surname.

*Here Nelly starts telling Lockwood the story of W.H., and how Heathcliff came to live with the family.*

E' consentito l'uso del dizionario bilingue e monolingue.

**MATERIA: SCIENZE UMANE**

1. Spiega brevemente in cosa consiste il passaggio dalla teoria alle variabili nella ricerca sociologica quantitativa. (max 10 righe)
2. Un fenomeno caratteristico dell'economia globalizzata è la delocalizzazione. Cosa rappresenta la delocalizzazione? E quali sono gli effetti negativi della delocalizzazione? (max 10 righe)
3. Bauman, parlando della condizione psicologica dell'individuo nella società globalizzata, utilizza il concetto di "vita liquida". Spiega quale condizione corrisponde alla "vita liquida" e perché questo tipo di vita si sia imposta nella società globalizzata (max 10 righe).

**MATERIA: FILOSOFIA**

1. Quali sono le principali differenze tra Fenomenologia ed Enciclopedia? Qual è lo sviluppo dell'idea nell'Enciclopedia? (max 10 righe)

2. Il termine “società civile” viene introdotto grazie ad Hegel nello “Spirito Oggettivo”. Quali sono le caratteristiche proprie del momento della società civile e quale deve essere per Hegel il rapporto tra società civile e Stato? *(max 10 righe)*
  
3. Perché la visione hegeliana della storia è teleologica? *(max 10 righe)*



**2^ SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (recupero) 21/03/2016**  
(per due studenti assenti alla 2^ simulazione del 16/03/2016)

**MATERIA: FILOSOFIA**

1. Descrivi brevemente le tre figure dell'Eticità (all'interno dello Spirito Oggettivo)
2. Cosa intende Hegel con "individui cosmici"?
3. Qual è il rapporto della filosofia con la storia della filosofia?

**MATERIA: TEDESCO**

1. Stelle die Romantik vor (Wann, Definition, Phasen, Vertreter, Hauptthemen) und erkläre, welche Rolle der historische Hintergrund dabei spielt! (10 Zeilen)
2. "Aus dem Leben eines Taugenichts" von Eichendorff: stelle das Werk vor (wann, Gattung und Inhalt) und erkläre, warum der Taugenichts als eine typische romantische Figur gilt! (10 Zeilen)
3. Beschreibe das Bild "Zwei Männer in Betrachtung des Mondes" von C.D.Friedrich (Vordergrund, Hintergrund, Aussehen der Figuren, Farben, Stimmung und Gefühle) und erkläre, welche typischen Themen der Romantik vorhanden sind! (10 Zeilen)



E' consentito l'uso del dizionario bilingue e monolingue.

**MATERIA: SCIENZE UMANE**

1. Spiega brevemente in cosa consista il passaggio dalla teoria alle variabili nella ricerca sociologica quantitativa. (max 10 righe)
2. Dai una definizione sintetica di globalizzazione e indica quali eventi storici abbiano favorito lo sviluppo della globalizzazione (presupposti storici). (max 10 righe)
3. Quali sono gli aspetti dell'attuale globalizzazione che vengono duramente criticati dai "movimenti no global"? (max 10 righe).

**MATERIA: INGLESE**

1. Present the life of McCourt and his bestselling novel *Angela's Ashes* (max 10 righe)
2. Read this extract from *Wuthering Heights*. What happens in this scene? Why is this a turning point in the novel? (max 10 righe)
3. What role does the natural element play in *Wuthering Heights*? (max 10 righe)

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^ PROVA SCRITTA

Commissione \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_  
 Candidato/a \_\_\_\_\_

| CRITERI  | INDICATORI   | PUNTI  | PUNTEGGI<br>QUESTITI<br>TERZA<br>PROVA |
|--|--|--|--|
| <b>Pertinenza<br/>delle risposte<br/>ai quesiti</b>              | Completa   | 4  |  |
|  | Essenziale   | 3  |  |
|  | Gravemente lacunosa/fuori tema/nulla   | 2  |  |
| <b>Conoscenze<br/>specifiche</b>                                 | Precise, ampie ed approfondite   | 5  |  |
|  | Precise e nel complesso esaurienti   | 4  |  |
|  | Sufficientemente complete e precise  | 3  |  |
|  | Limitate e/o imprecise e/o parzialmente scorrette  | 2  |  |
|  | Totalmente scorrette o assenti   | 1  |  |
| <b>Grado di organicità<br/>ed elaborazione dei<br/>contenuti</b> | Buona organizzazione ed elaborazione dei contenuti   | 3  |  |
|  | Organizzazione ed elaborazione dei contenuti sufficiente   | 2  |  |
|  | Organizzazione ed elaborazione dei contenuti gravemente insufficiente o assente  | 1  |  |
| <b>Esposizione</b>   | Chiara e corretta, con buone competenze lessicali, sintattiche e/o di calcolo e buon uso del linguaggio disciplinare specifico | 3  |  |
|  | Sufficientemente chiara e corretta, con uso sufficiente del linguaggio disciplinare specifico                                  | 2  |  |
|  | Confusa e con molti errori linguistici o di calcolo ed uso improprio del linguaggio disciplinare specifico - Assente           | 1  |  |
|  |  | <b>PUNTEGGIO<br/>In 15/esimi<br/>TERZA<br/>PROVA</b> |  |

*ABSTRACT "TESINA" colloquio pluridisciplinare*

**ESAMI DI STATO 2015/2016**

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELL'APPROFONDIMENTO PERSONALE

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

TITOLO DELL'APPROFONDIMENTO

\_\_\_\_\_

AMBITO/I RICERCA

\_\_\_\_\_

ABSTRACT DELL'APPROFONDIMENTO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

MAPPA CONCETTUALE/SCHEMA

## IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)

| NR. | DOCENTE              | MATERIA                       | FIRMA |
|-----|----------------------|-------------------------------|-------|
| 1   | De Titta Linda       | Lingua e letteratura italiana | F.TO  |
| 2   | Dalbosco Francesca   | Lingua inglese                | F.TO  |
| 3   | Rizzolli Sonia       | Lingua tedesca                | F.TO  |
| 4   | Ansaloni Alessia     | Storia                        | F.TO  |
| 5   | Ansaloni Alessia     | Filosofia                     | F.TO  |
| 6   | Tanel Gianluca       | Scienze umane                 | F.TO  |
| 7   | d'Amaro Valle Giulia | Storia dell'arte              | F.TO  |
| 8   | Pastore Raffaella    | Diritto ed economia           | F.TO  |
| 9   | Zambonato Tiziana    | Matematica                    | F.TO  |
| 10  | Brugnara Maurizio    | Fisica                        | F.TO  |
| 11  | Giuliani Nicola      | Scienze motorie e sportive    | F.TO  |
| 12  | Larcher Idanella     | Religione cattolica           | F.TO  |

Mezzolombardo, 15 maggio 2016

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
F.TO Prof.ssa. *Tiziana Rossi*